Allegato al DDG 5285 del 12.11.2026

LINEE GUIDA ESPLICATIVE DELL'AVVISO N. 23/2024 "OCCUPAZIONE DONNA"

Regione Siciliana – Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative

PR FSE+ Sicilia 2021-2027 - Priorità 1 "Occupazione" (ESO 4.1 e 4.3) e Priorità 4 "Giovani" (ESO 4.1)

Linee guida operative per l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso 23/2024 in integrazione e complementarità con il modello di intervento della riforma introdotta attraverso il Programma GOL

1. Premessa

Le presenti Linee guida forniscono le indicazioni operative per l'attuazione dell'Avviso n. 23/2024 "Occupazione Donna" e ne declinano **l'impianto** secondo il modello di intervento adottato **in attuazione della riforma delle politiche attive del lavoro e della formazione "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" (GOL).** Esse integrano le disposizioni dell'Avviso, del Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 e del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto, e recepiscono i chiarimenti forniti dal Dipartimento Lavoro con le FAQ del 14/01/2026 e del 28/01/2026.

1.1 Quadro programmatorio e finanziario

L'Avviso opera nell'ambito della Priorità 1 "Occupazione" del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, Obiettivi specifici ESO 4.1 (codice settore di intervento 134 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro, Azione "Tirocini") ed ESO 4.3 (codici 137 – Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa e 142 – Partecipazione delle donne al mercato del lavoro e riduzione della segregazione di genere), e, in via residuale, della Priorità 4 "Giovani", ESO 4.1 (codice 136).

La dotazione complessiva è pari a € 58.173.958,00, ripartita per ambito provinciale in base alla sede operativa del soggetto ospitante il tirocinio.

Il risultato atteso è misurato dall'indicatore del PR Sicilia FSE 2021-2027 "Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento".

1.2 La riforma delle politiche attive del lavoro e formazione (ALMP's e formazione): dal PNRR GOL al PR FSE+ Sicilia 2021-2027

Il Programma GOL, adottato con D.M. 5 novembre 2021 e attuato in Sicilia attraverso il PAR GOL approvato con D.G.R. n. 83 del 24/02/2022 e s.m.i., costituisce la riforma 1.1 "Active Labour Market Policies (ALMP's) - Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (M5-C1-R1.1). Esso

ha introdotto un modello unitario di presa in carico delle persone in cerca di occupazione, fondato sull'assessment svolto dal Centro per l'impiego, sulla differenziazione dei percorsi in funzione della distanza dal mercato del lavoro, sulla definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP) da garantire e dei relativi standard di servizio e di costo, sulla rete integrata tra servizi pubblici e privati per il lavoro, sulla prossimità dei servizi territoriali e sull'integrazione tra il sistema delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'inclusione.

Il finanziamento a valere sul PNRR ha natura temporanea, mentre **la riforma ALMP's e formazione ha carattere strutturale**.

Il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 assume pertanto il Programma GOL quale riferimento della propria strategia per l'occupazione e ne assicura il rafforzamento, il consolidamento e la prosecuzione oltre l'orizzonte temporale del PNRR. Il Programma regionale FSE+ prevede, infatti, che esso operi "in stretta integrazione e complementarità con altri strumenti e programmi nazionali, in primo luogo il Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) che costituirà il principale strumento in tema di occupazione", e che "il PR completerà questi interventi rafforzandoli e costituirà lo strumento" programmatorio e finanziario principale per il consolidamento e la messa a regime della riforma.

Ne discende che **le politiche attive finanziate dal FSE+ sono programmate e attuate in coerenza, sinergia, integrazione e complementarità con il Programma GOL, nella sua accezione più ampia di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione**. Il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 prevede altresì che le proprie azioni siano "coordinate e complementari con il Programma Nazionale Giovani, donne e lavoro e con il Programma GOL e altre misure finanziate dal PNRR, attraverso la creazione di strumenti e modelli integrati [...] al fine di evitare ogni rischio di doppio finanziamento", e che l'attivazione dei tirocini sia "strettamente coordinata e complementare" con quelli attivati dal Programma GOL e dal PN Giovani, donne e lavoro.

In ultimo, durante il Comitato direttivo GOL del 7 ottobre 2026, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottolineato l'importanza di garantire la continuità delle prese in carico anche a seguito della conclusione del PNRR, mantenendo le modalità operative introdotte dal Programma GOL e dalla Riforma ALMP's e formazione, al fine di assicurare la continuità e la qualità dei servizi erogati.

Il percorso dell'Avviso n. 23/2024 rappresenta una prima applicazione di tale indirizzo; infatti, è costruito sugli stessi LEP e sugli stessi standard di servizio utilizzati nel Programma GOL, con un'intensità di intervento coerente per un particolare target: donne in condizione di svantaggio, in particolare, donne vittime di violenza. Le politiche erogate nell'ambito dell'Avviso n. 23/2024 vengono tracciate, separatamente, attraverso gli stessi sistemi informativi regionali e nazionali, popolando la SAP, così da garantire la continuità della presa in carico effettuata dal CPI e prevenire sovrapposizioni e duplicazioni.

Le unità di costo standard utilizzate sono riferite al Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro finanziato dal FSE+.

1.3 Elementi del modello di riforma ALMP's e formazione - Programma GOL recepiti dall'Avviso

Del modello GOL l'Avviso recepisce, in particolare:

- il ruolo del Centro per l'impiego (CPI) quale porta di accesso ai servizi e responsabile del case management del percorso della persona;

- il riferimento ai LEP di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 150/2015 e all'Allegato B del D.M. n. 4/2018, come specificati negli standard di servizio GOL approvati da ANPAL[1] con Deliberazione n. 13 del 18/12/2023 (Allegato C - Standard dei servizi GOL);
- la differenziazione dell'intensità dei servizi in funzione della distanza dal mercato del lavoro, che per le destinatarie dell'Avviso è riconducibile agli standard previsti per i percorsi a maggiore intensità.
- la tracciabilità delle politiche attive e formative fruite nella Scheda anagrafico-professionale (SAP) e nel Sistema informativo unitario (SIU) delle politiche del lavoro, attraverso il sistema SILAV Sicilia e in cooperazione applicativa attraverso il SI Sicilia FSE 21-27;
- la corresponsabilità dei soggetti accreditati nella gestione della condizionalità per i percettori di sostegno al reddito;
- la messa in trasparenza, l'attestazione e la certificazione delle competenze acquisite, secondo il sistema regionale di certificazione delle competenze e la definizione di "soggetto formato" di cui alla Circolare ANPAL n. 1/2022, come modificata dalla Circolare MLPS n. 8 del 31/03/2025.

1.4 Principi di complementarità e non sovrapposizione

Gli interventi dell'Avviso integrano l'offerta di politiche attive a titolarità nazionale e regionale e non ne duplicano il finanziamento. A tal fine si applicano i seguenti principi:

1. **Unicità della presa in carico.** Il percorso dell'Avviso è ricondotto al Patto di servizio personalizzato della destinataria, come previsto dalla riforma GOL, sottoscritto presso il CPI ai sensi degli artt. 19 e 20 del D. Lgs. n. 150/2015, che viene aggiornato con l'indicazione delle Azioni di politica attiva del lavoro e formazione previste nell'Avviso.
2. **Continuità dei percorsi.** Le politiche attive già fruite dalla destinataria (orientamento, formazione, tirocinio extracurriculare, accompagnamento al lavoro) sono valorizzate in sede di orientamento specialistico, al fine di evitare ripetizioni e di personalizzare il percorso.
3. **Divieto di doppio finanziamento.** La medesima prestazione, riferita alla stessa destinataria e allo stesso periodo, non può essere finanziata contemporaneamente dall'Avviso e da altro programma (Programma GOL, PN Giovani, donne e lavoro, altri Avvisi regionali). Gli esiti occupazionali riconosciuti ai fini dell'indennità di risultato dell'Azione 4.b non possono essere rendicontati, per la stessa destinataria e lo stesso rapporto di lavoro, a valere su altri programmi.[2]. La destinataria autocertifica le politiche attive e formative in corso di fruizione e il CPI verifica la SAP prima della vidimazione dell'elenco delle destinatarie.
4. **Prevenzione del conflitto di interessi.** In coerenza con il PAR GOL, le destinatarie non possono avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con il titolare, i legali rappresentanti, gli amministratori o i soci del Soggetto beneficiario e dei soggetti ospitanti.

1.5 Soggetti coinvolti e relative competenze

I soggetti coinvolti concorrono, per le rispettive competenze, al raggiungimento degli obiettivi dell'Avviso. Di seguito si riporta una tabella esplicativa del percorso di servizio.

[1] Le funzioni di ANPAL sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a decorrere dal 1° marzo 2024, ai sensi del D.L. n. 75/2023, convertito dalla L. n. 112/2023

[2] In conformità all'art. 63, par. 9, del Reg. (UE) 2021/1060 e, per gli interventi finanziati dal PNRR, all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241

Soggetto	Competenze nell'attuazione dell'Avviso
Centro per l'impiego (CPI)	– Rilascio o convalida della DID (LEP B); – erogazione assessment e stipula o aggiornamento del Patto di servizio personalizzato (LEP C+D); – verifica dello stato di disoccupazione e delle politiche in corso, anche attraverso la SAP, secondo quanto previsto nelle presenti Linee guida; – vidimazione dell'elenco delle destinatarie (Allegato 9 all'Avviso), propedeutica all'Azione 1; – vidimazione del registro della formazione, propedeutica all'Azione 2 e 4.a; – verifica delle condizioni per l'attivazione del tirocinio extracurriculare previste dalle disposizioni vigenti, propedeutica all'Azione 3; – rilascio della nota di insussistenza di motivi ostativi all'attivazione del tirocinio extracurriculare e vidimazione dei registri di tirocinio, propedeutica all'Azione 3; – gestione degli eventi di condizionalità segnalate dall'APL.
Agenzia per il lavoro (APL) capofila – Soggetto beneficiario accreditato presso la Regione Siciliana - Dipartimento del Lavoro per l'erogazione di Servizi per il lavoro in Sicilia ai sensi del D.D.G. n. 846 del 27/02/2020	– Individuazione delle destinatarie previa selezione mediante avviso pubblico; – Azione 1 – Orientamento specialistico (LEP E); – Azione 3 – Promozione, attivazione e tutoraggio didattico del tirocinio extracurriculare (LEP F2); – Azione 4 – Orientamento specialistico per la messa in trasparenza degli apprendimenti (LEP E), propedeutico alle Azioni 4.a e 4.b; – Azione 4.a – Supporto all'autoimpiego (LEP O); – Azione 4.b – Accompagnamento al lavoro (LEP F1); – Incontro domanda/offerta (LEP F3);

Soggetto	Competenze nell'attuazione dell'Avviso
	– registrazione delle politiche attive del lavoro nella SAP, attraverso il SILAV Sicilia; – corresponsione delle indennità; – monitoraggio; – rendicontazione; – segnalazione al CPI degli eventi di condizionalità.
Ente di formazione accreditato presso la Regione Siciliana - Dipartimento della Formazione professionale per la macrotipologia D "Formazione continua e permanente" ai sensi del D.P.Reg. n. 25 del 01/10/2015 (componente dell'ATI/ATS o, per l'APL accreditata anche alla formazione, la stessa APL)	– Azione 2 – Formazione mirata all'inserimento lavorativo (LEP formazione - Competenze di base e Riqualificazione, a seguito del LEP H); – Azione 4.a – Percorso formativo per la creazione d'impresa (LEP formazione - Creazione di impresa a seguito del LEP H); – raccordo con i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni informatiche, linguistiche e in materia di sicurezza; – inserimento del codice intermediario nel SI Sicilia FSE 21-27 per garantire la registrazione delle politiche formative nella SAP, in cooperazione applicativa; – rilascio delle attestazioni di messa in trasparenza degli apprendimenti, delle attestazioni delle competenze e delle attestazioni frequenza e profitto.
Ente del Terzo settore iscritto all'Albo regionale ex art. 26 L.R. n. 22/1986 – tipologia "Centri antiviolenza" in possesso degli standard strutturali e organizzativi di cui al D.P.Reg. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015 (solo progetti riservati, quale componente del raggruppamento)	– Individuazione delle destinatarie inserite o che abbiano concluso un percorso di uscita dalla violenza e certificazione della relativa condizione, anche ai fini del domicilio; – co-conduzione o partecipazione all'orientamento specialistico (Azione 1 e 4) con le proprie figure professionali; – sostegno alle destinatarie lungo l'intero percorso; – presidio delle misure di tutela della riservatezza e della sicurezza.
Soggetto ospitante il tirocinio	– Stipula della convenzione e definizione del Progetto formativo individuale; – tutoraggio aziendale;

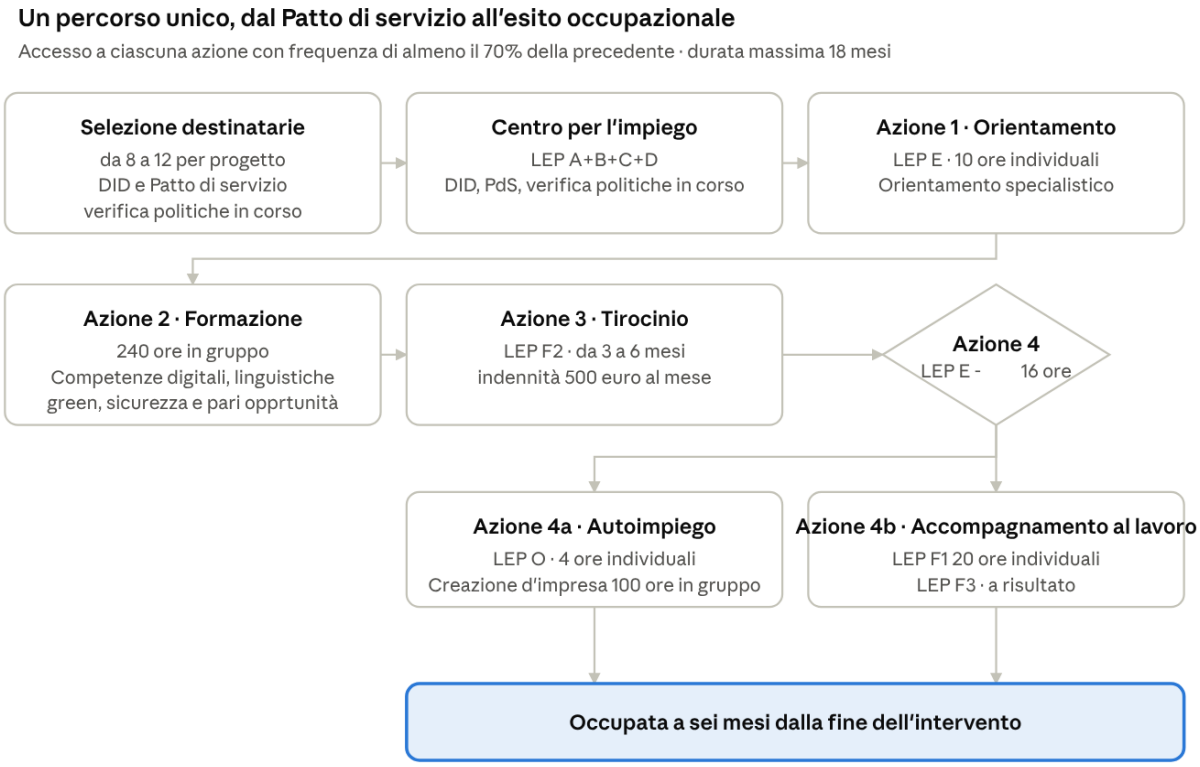
Soggetto	Competenze nell'attuazione dell'Avviso
	– adempimenti assicurativi, di sicurezza e di comunicazione obbligatoria.
Dipartimento regionale del Lavoro	– Indirizzo; – autorizzazioni; – gestione del sistema informativo; – controlli; – erogazione del finanziamento; – monitoraggio.

Nei raggruppamenti la ripartizione delle attività e degli importi tra i componenti, ivi compreso il Centro antiviolenza, è definita dal raggruppamento in relazione alla divisione delle competenze, e le indennità alle destinatarie sono erogate dal Soggetto beneficiario (ATI/ATS o ente proponente in forma singola) (Rif FAQ).

I contenuti del presente documento sono articolati come segue:

- Sistemi informativi (Sez. 2);
- Servizi realizzati dai CPI (Sez. 3);
- Azioni realizzate dal Soggetto beneficiario (Sez. 4);
- Erogazione a distanza (Sez. 5);
- Condizionalità (Sez. 6);
- Rendicontazione e domande di rimborso (Sez. 7);
- Indicazioni finali (Sez. 8);
- Allegati (Sez. 9).

1.6 Il percorso della destinataria



Ogni Azione è necessariamente propedeutica alla realizzazione della successiva.

2. Sistemi informativi

La gestione dell'Avviso avviene sul sistema informativo del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (di seguito SI), accessibile dal sito https://fse.regione.sicilia.it/ mediante SPID, sul quale il Soggetto beneficiario, dopo aver presentato l'istanza ed essere stato ammesso a finanziamento, deve completare le informazioni anagrafiche inserendo il **codice intermediario dell'ente di formazione rilasciato dal MLPS**, senza il quale le attività formative erogate non possono essere tracciate nella SAP e quindi rendicontate. Inoltre, il Soggetto beneficiario carica la documentazione di avvio, gestisce le attività, alimenta il monitoraggio fisico e finanziario e presenta le domande di anticipazione e di rimborso, nei tempi previsti dall'Avviso e dalle presenti linee guida. Il Soggetto beneficiario, accedendo al sistema informativo attraverso lo SPID del legale rappresentante, abilita i propri operatori.

Ai fini dell'attuazione della riforma e della complementarità con il Programma GOL, le politiche attive e formative erogate nell'ambito dell'Avviso sono registrate anche nella Scheda anagrafico-professionale (SAP) della destinataria. Tale registrazione avviene automaticamente, per il tramite del Sistema SILAV Sicilia che riceve i dati in input attraverso il canale di interoperabilità con il Sistema Informativo Sicilia FSE 21-27. Una volta registrate nella SAP, le politiche attive e formative erogate saranno inviate, in cooperazione applicativa, al SIU del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ne consente la rilevazione su scala nazionale ed europea e la verifica di eventuali sovrapposizioni con altri programmi.

La registrazione delle politiche attive del lavoro erogate dalle APL deve essere effettuata sul sistema informativo **SILAV Sicilia** - sezione **PAR GOL**, mantenendo invariato il percorso operativo già in uso per il Programma GOL.

Nell'ambito della medesima sezione è presente un'etichetta in corrispondenza dell'adesione delle destinatarie dell'**Avviso 23/2024**, in modo da consentire alle APL di individuarle. Le politiche erogate alle destinatarie etichettate nell'ambito dell'Avviso 23/2024, finanziate dal PR FSE+ Sicilia 2021-2027, non concorreranno al conseguimento dei target del Programma GOL né saranno rendicontate a valere sul PNRR. La relativa fonte di finanziamento risulterà evidenziata anche nella SAP e nel SIU, in conformità al divieto di doppio finanziamento.

Per la registrazione di ciascuna politica erogata, l'APL dovrà implementare il set di indicatori previsti quali: il periodo di erogazione, specificando la data di inizio e la data di fine e la relativa durata, espressa in ore o mesi. La fonte di finanziamento, invece, sarà valorizzata automaticamente dal sistema informativo, che associerà alla politica la fonte di finanziamento PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

Per le attività formative, l'avvio e la conclusione della politica sono registrati nel SIU in cooperazione applicativa attraverso l'interoperabilità tra il Sistema informativo Sicilia FSE 21-27 e il SILAV Sicilia, all'interno del quale sarà tracciata la politica attraverso il relativo **codice intermediario**.

Il flusso informativo si articola come segue:

Fase	Sistema	Soggetto	Dati e documenti
– Avvio – Gestione – Monitoraggio – Rendicontazione	– SI Sicilia FSE 21-27	– Soggetto beneficiario	– Documentazione di avvio – Registri – Attestazioni – Dati di monitoraggio e indicatori – Domande di anticipazione e di rimborso – Documentazione di cui all'Allegato 34
– Verifica stato occupazionale – Verifica politiche in corso – Patto di servizio	– SILAV Sicilia – SAP	– CPI	– DID – SAP – Patto di servizio e relativo aggiornamento
– Registrazione delle politiche attive del lavoro erogate (LEP E, LEP F1, LEP F2, LEP F3, LEP O)	– SILAV Sicilia	– APL	– Tipologia – Periodo – Durata – Codice SAP di ciascuna Azione (LEP)

Fase	Sistema	Soggetto	Dati e documenti
			– Stato (Iniziato - terminato prima della domanda di rimborso)
– Registrazione delle politiche formative erogate (LEP formazione)	– SI Sicilia FSE 21-27 in cooperazione e applicativa con SILAV Sicilia / SIU	– Ente di formazione	– Tipologia – Periodo – Durata – Codice SAP di ciascuna tipologia di formazione – Stato (Iniziato - terminato prima della domanda di rimborso)
– Skill gap analysis nell'ambito dell'Orientamento specialistico (LEP E)	– portale servizi.lavoro.gov.it ClicLavoro ex MyANPAL	– APL	– Esito Skill gap analysis
– Formazione – Percorsi per la creazione d'impresa (Comunicazione avvio, Registro, Conclusione)	– SI Sicilia FSE 21-27	– Ente di formazione	– Allegati 7-17 alle presenti Linee guida
– Tirocini extracurriculari (LEP F2) (Convenzione, PFI, nota del CPI per l'attivazione, INAIL, RCT, comunicazione obbligatoria UNILAV)	– SI Sicilia FSE 21-27 – COSicilia sistema delle comunicazioni obbligatorie	– APL Soggetto promotore – Soggetto ospitante – CPI	– Allegati 18-30 alle presenti Linee guida – Nota CPI per attivazione – PAT INAIL – RCT – UNILAV attivazione tirocinio (comprese eventuali cessazioni e/o proroghe)
– Orientamento specialistico (LEP E) – Supporto all'autoimpiego (LEP O) – Accompagnamento al lavoro (LEP F1) – Incontro domanda /offerta (LEP F3)	– SI Sicilia FSE 21-27	– APL	– Allegati 5, 6 (sezioni B e C), 31, 32, 33 e 36 alle presenti Linee guida – UNILAV assunzione

L'APL capofila deve avere almeno una sede accreditata nell'ambito provinciale in cui ha presentato istanza (vedi FAQ n. 9 del 14/01/2026 e art.7 dell'Avviso). Nell'istanza (Allegato 2 all'Avviso) l'APL ha indicato la/le relativa/e sede/i accreditata/e ove espletare l'intervento, ai sensi dell'art.7 dell'Avviso e deve disporre, per ciascuna di tali sedi operative accreditate ai servizi per il lavoro dal Dipartimento Lavoro, del codice intermediario rilasciato dal sistema SIU del MLPS (portale servizi.lavoro.gov.it/ClicLavoro/ex MyANPAL). Tale codice è indispensabile per il tracciamento delle politiche attive; le sedi accreditate che ne sono già in possesso per la partecipazione ad altri programmi (Programma GOL, Garanzia Giovani) non devono richiederne uno ulteriore. Inoltre, qualora la sede in possesso del codice intermediario non sia già registrata e abilitata al sistema SILAV Sicilia, deve effettuare la relativa registrazione in tale sistema.

L'ente di formazione deve disporre del codice intermediario rilasciato dal MLPS (portale servizi.lavoro.gov.it/ClicLavoro/ex MyANPAL) per ciascuna sede di erogazione delle attività formative accreditata ai servizi formativi dal Dipartimento Formazione indicata nell'istanza (ai sensi dell'art.7 dell'Avviso). Tale codice è indispensabile per il tracciamento delle politiche formative e deve essere inserito nel Sistema Informativo Sicilia FSE 21-27; le sedi accreditate che ne sono già in possesso per la partecipazione ad altri programmi (Programma GOL, Garanzia Giovani) non devono richiederne uno ulteriore.

Ogni documento caricato sul SI si intende formalmente prodotto a corredo della domanda di rimborso alla quale si riferisce.

3. Servizi realizzati dai Centri per l'impiego

Il CPI rappresenta la porta di accesso al percorso dell'Avviso, come previsto nell'ambito della riforma GOL. La partecipazione della destinataria presuppone il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità (DID) e la sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato, ai sensi degli artt. 19, comma 1, e 20 del D.Lgs. n. 150/2015; nel caso di destinataria già presa in carico nel Programma GOL, il Patto di servizio/Patto unico GOL già sottoscritto, ove ne ricorrano le condizioni, è aggiornato con l'inserimento delle Azioni previste nell'Avviso.

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano le attività del CPI e le parti del processo che vengono tracciate.

- **Informazione (LEP A), DID (LEP B), orientamento di base/assessment (LEP C) e Patto di servizio personalizzato (LEP D).**
  Il CPI convalida la dichiarazione di immediata disponibilità, eroga l'orientamento di base con profilazione quantitativa e qualitativa (assessment) e stipula il Patto di servizio con i LEP relativi alle Azioni previste nell'Avviso 23/2024; le attività richiamate rientrano nei LEP A, B, C e D erogati dal CPI e non comportano oneri a carico dell'Avviso.
  In riferimento allo specifico Avviso, si prevede il seguente flusso:
  Il Soggetto beneficiario, dopo aver ricevuto la notifica della concessione del finanziamento dalla quale decorre il termine di 30 giorni per l'avvio delle attività e aver individuato le destinatarie attraverso un bando di selezione, trasmette, a mezzo mail, una Richiesta di verifica dello stato ed eventuale allineamento (Allegato 1), corredata dall'Elenco destinatarie (Allegato 9 all'Avviso) indirizzata al/ai CPI territorialmente competente/i, avendo cura di inserire, per opportuna conoscenza, il Servizio Centro per l'impiego provinciale. A seguito di tale comunicazione ogni destinataria presente nell'Elenco sarà invitata dal Soggetto beneficiario (APL capofila o in forma

singola) a recarsi presso il CPI competente al fine di espletare le attività previste, comprese eventuali procedure di allineamento, e associazione al progetto.

Verifica dei requisiti di stato. Il CPI competente, ricevuta la Richiesta di verifica dello stato, accoglie ciascuna destinataria presente nell'Elenco destinatarie (allegato 9 all'Avviso) trasmesso dall'APL e verifica lo stato di disoccupazione o non occupazione, attraverso i Sistemi Informativi in uso. Inoltre, verifica la presenza della DID, dell'assessment, del Patto di Servizio e di eventuali politiche attive fruite e/o in corso di fruizione risultanti nei Sistemi Informativi. Qualora una destinataria dovesse risultare già aderente al Programma GOL e quindi associata ad un soggetto erogatore CPI/APL per avere garantiti i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) previsti dalla riforma, può essere dissociata da tale soggetto erogatore (CPI/APL) su specifica richiesta dell'interessata (Allegato 2), per essere associata all'APL-Avviso 23/2024 che ha trasmesso l'Elenco destinatarie (allegato 9 all'Avviso), contenente il proprio nominativo, nel caso in cui siano decorsi 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di Servizio e 6 mesi dal termine dell'ultimo LEP fruito. Considerato che l'Avviso, al comma 11 dell'art. 8, prevede che a seguito della graduatoria definitiva (pubblicata con DDG n. 3420 del 12 agosto 2026), i Soggetti beneficiari potranno procedere alla selezione delle destinatarie, esclusivamente per le donne che dovessero avere sottoscritto un Patto di servizio dalla data del 12 agosto 2026, pur non essendo trascorsi 12 mesi, qualora non siano stati erogati LEP, il CPI può procedere alla cancellazione di tale Patto di Servizio e alla generazione del Patto di Servizio-Avviso 23/2024 (il sistema SILAV esclusivamente per tali casi, al termine della procedura descritta, produrrà simultaneamente 2 PdS che dovranno essere ambedue sottoscritti e caricati negli appositi slot).

Aggiornamento del Patto di servizio. Il CPI, attraverso il Sistema Informativo, registra nel Patto di servizio i LEP relativi alle Azioni previste nell'avviso, assicurando l'unitarietà della presa in carico.

Il CPI, dopo aver sottoscritto il Patto di Servizio, vidima e trasmette/restituisce l'Elenco destinatarie (Allegato 9 all'Avviso), riscontrando la mail del Soggetto beneficiario (APL capofila o in forma singola). Sarà cura del Soggetto beneficiario ritirare l'Elenco destinatarie (Allegato 9 all' Avviso) vidimato in originale, anche successivamente all'avvio delle attività, per la prevista conservazione degli atti.

In caso di esito negativo, il CPI riscontra la mail del Soggetto beneficiario (APL capofila o in forma singola) indicando la/e destinataria/e non in possesso dei requisiti di stato al fine di consentire tempestivamente la sostituzione della/e stessa/e e restituisce l'Elenco destinatarie (Allegato 9 all'Avviso) vidimato contenente esclusivamente i nominativi con esito positivo.

- **Avvio delle attività di progetto – Orientamento specialistico (LEP E).** L'APL, acquisito l'Elenco/chi destinatarie (Allegato 9 all'Avviso) vidimato/i dal/i CPI, per un numero di destinatarie pari a quello indicato nel progetto, e comunque per un numero non inferiore 8, avvia le attività entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di impegno e provvede ad inserirlo nel SI Sicilia FSE 21-27, unitamente alla Dichiarazione di avvio delle attività (Allegato 10 all'Avviso) e ai Moduli di iscrizione (Allegato 3), debitamente compilate con i dati aggiornati.
- **Formazione (LEP Formazione e Creazione di impresa).** Il CPI competente rispetto alla sede di svolgimento dell'Azione 2 e del percorso per la creazione d'impresa dell'Azione 4.a prende atto della Comunicazione di avvio delle attività formative (Allegato 8) e verificata la rispondenza delle destinatarie con i nominativi contenuti nel/negli Elenco/chi destinatarie (Allegato 9 all'Avviso vidimati) avviate alle attività di progetto, vidima e rilascia il Registro presenze formazione (Allegato 13).

- **Tirocini extracurriculari (LEP F2).** Su richiesta dell'APL che svolge il ruolo di Soggetto promotore, il CPI territorialmente competente rispetto alla sede del tirocinio verifica la documentazione trasmessa e, a seguito dell'esito delle verifiche previste dalle disposizioni vigenti, rilascia la nota di insussistenza di motivi ostativi all'avvio, nonché vidima i Registri presenza tirocinio (Allegato 22).
- **Condizionalità.** Il CPI, in sede di sottoscrizione del Patto di Servizio, informa le destinatarie percettrici di misure di sostegno al reddito soggette a condizionalità degli obblighi connessi. Nel caso in cui il CPI riceva dal Soggetto beneficiario segnalazioni di eventi rilevanti, ove ne ricorrano i presupposti, avvia le procedure previste (Sez. 6).

Per le destinatarie inserite o che abbiano concluso un percorso di accompagnamento all'uscita dalla violenza, il CPI concorda e adotta modalità di contatto e di trattamento dei dati concordate con il Centro antiviolenza partner, idonee a garantire la riservatezza e la sicurezza della persona, ivi compresa l'eventuale elezione di un domicilio per le comunicazioni diverso dalla residenza.

4. Servizi realizzati dal Soggetto beneficiario

La presente Sezione descrive le attività che il Soggetto beneficiario realizza dalla selezione delle destinatarie fino alla conclusione del percorso. Le Azioni sono illustrate nella sequenza obbligatoria prevista dall'art. 6 dell'Avviso – Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4 e, in alternativa tra loro, Azione 4.a o Azione 4.b – e per ciascuna sono indicati il LEP di riferimento e la relativa descrizione, la durata, le unità di costo standard, il costo massimo, la modulistica e le parti del processo tracciate nei sistemi informativi.

La durata massima dell'intero percorso è di 18 mesi dall'avvio dell'Azione 1. L'accesso a ciascuna Azione è subordinato alla conclusione della precedente e, per le Azioni 2 e 3 e per l'accesso all'Azione 4 e alle Azioni 4.a e 4.b, alla frequenza di almeno il 70% delle ore previste.

4.1 Adempimenti preliminari all'avvio

Prima dell'avvio delle attività il Soggetto beneficiario (APL capofila o in forma singola):

- trasmette, in caso di ATI/ATS o Consorzio, l'atto costitutivo, condizione per l'assunzione dell'impegno, entro la scadenza prevista nel Comunicato Prot. n. 31516 del 12/08/2026 (scadenza 07/09/2026);
- sottoscrive sul SI Sicilia FSE 21-27 l'Atto di adesione (Allegato 8 all'Avviso), i cui contenuti si intendono integrati dalle presenti Linee guida, entro le scadenze previste dal Comunicato Prot. n. 34401 del 11/09/2026;
- verifica il possesso del codice intermediario MLPS (servizi.lavoro.gov.it/ClicLavoro/exMyANPAL) per ciascuna sede operativa dell'APL, la relativa registrazione al SILAV Sicilia per il tracciamento delle politiche attive nella SAP e l'abilitazione degli orientatori su servizi.lavoro.gov.it/ClicLavoro/exMyANPAL per l'erogazione della skill gap analysis;
- verifica il possesso del codice intermediario MLPS (servizi.lavoro.gov.it/ClicLavoro/exMyANPAL) per la sede operativa di svolgimento delle attività formative dell'Ente di formazione e il rispettivo inserimento del codice intermediario nel SI Sicilia FSE 21-27;
- individua il Referente del progetto (REO) e, attraverso SPID, lo abilita ad operare sul SI Sicilia FSE 21-27;

- individua il personale impegnato nel progetto (in caso di personale esterno, la selezione deve essere pubblicizzata attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione rispettando le prescrizioni in merito agli obblighi di informazione e pubblicità, secondo quanto previsto dl Vademecum FSE) e inserisce la documentazione a supporto della procedura di selezione del personale nel SI Sicilia FSE 21-27;
- definisce il calendario di dettaglio delle Azioni e lo inserisce nel SI Sicilia FSE 21-27.

Le attività sono avviate, a pena di revoca, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di impegno del finanziamento concesso, effettuata tramite pec inviata dal Dipartimento Lavoro agli enti capofila di progetto. L'avvio delle attività deve essere preceduto dalla trasmissione, attraverso il SI Sicilia FSE 21-27, della seguente documentazione:

- Dichiarazione di avvio (Allegato 10 all'Avviso);
- Elenco delle destinatarie vidimato dal CPI (Allegato 9 all'Avviso);
- Modulo di iscrizione (Allegato 3);
- Nominativo del referente del progetto (REO);
- Elenco definitivo del personale impegnato;
- Calendario delle attività;
- Elenco dei moduli con il profilo dei docenti (Azione 2 e 4.a).

Le attività formative corsuali si svolgono presso le sedi accreditate dell'Ente di formazione o presso sedi occasionali autorizzate dal Dipartimento della Formazione professionale.

I servizi per il lavoro si svolgono presso le sedi accreditate dell'APL nell'ambito provinciale in cui è stato approvato il progetto (FAQ n. 9 del 14/01/2026); se l'APL dispone di più sedi accreditate nella stessa provincia, può indicarne più di una (FAQ n. 3 del 14/01/2026).

4.2 Selezione e presa in carico delle destinatarie

Il Soggetto beneficiario seleziona le destinatarie mediante avviso pubblico, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione. Ogni progetto coinvolge da un minimo di 8 a un massimo di 12 destinatarie, residenti o domiciliate nella provincia in cui è stato presentato e approvato il progetto e ha sede il soggetto ospitante il tirocinio. Possono essere inserite fino a 3 uditrici, senza aggravio di costi: la loro presenza non è obbligatoria e, poiché il progetto non copre costi o indennità a esse riferiti, ne è consigliata la partecipazione alle Azioni 1 e 2 (FAQ 28/01/2026). Ciascuna persona può essere inserita in un solo progetto.

Le destinatarie devono possedere, alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione e all'avvio dell'Azione 1 (ingresso nell'operazione) – fermo restando che la residenza o il domicilio in Sicilia deve sussistere da almeno sei mesi alla data di pubblicazione dell'Avviso (23/12/2024) – i requisiti di cui all'art. 5:

- stato di disoccupazione o non occupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, comprovato da DID e Patto di servizio;
- età compresa tra 18 e 56 anni compiuti;
- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea o, per le cittadine extra UE, permesso di soggiorno di lungo periodo o protezione internazionale o sussidiaria da almeno 24 mesi;

- residenza o domicilio in Sicilia da almeno sei mesi;
- iscrizione presso un CPI della Regione Siciliana.

Il mancato possesso anche di un solo requisito comporta il non riconoscimento della spesa. Il riferimento ai "giovani" contenuto nell'Avviso si intende riferito alle destinatarie stesse, donne di età compresa tra 18 e 56 anni (FAQ 14/01/2026). La coerenza territoriale è rispettata quando la provincia di residenza o domicilio della destinataria è la stessa sede del tirocinio, e dunque, dell'ambito provinciale per il quale è stato presentato e approvato il progetto.

Per i progetti riservati alle donne inserite o che abbiano concluso un percorso di accompagnamento all'uscita dalla condizione di vittima di violenza (fino al 20% della dotazione), l'individuazione delle destinatarie avviene presso il Centro antiviolenza partner, che ne certifica la condizione. Per le donne ospitate in case rifugio o strutture di accoglienza è sufficiente il domicilio in Sicilia da almeno sei mesi, e la certificazione del Centro antiviolenza costituisce idoneo documento attestante il domicilio (FAQ 14/01/2026). La certificazione è conservata nel fascicolo di progetto con modalità che ne garantiscano la riservatezza e non è riportata nei documenti destinati a soggetti terzi.

La presa in carico della destinataria da parte dell'APL è formalizzata, in analogia con il Programma GOL, con la sottoscrizione del Modulo di iscrizione e presa in carico (Allegato 3), che contiene la dichiarazione della destinataria circa le politiche attive in corso di fruizione e le prestazioni di sostegno al reddito percepite, e con la presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 4). Entrambi i documenti sono sottoscritti prima dell'avvio dell'Azione 1 e successivamente caricati sul SI Sicilia FSE 21-27. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, secondo i principi di limitazione della finalità e di minimizzazione; i dati relativi alla condizione di donna inserita in un percorso di uscita dalla violenza sono trattati con misure tecniche e organizzative adeguate (art. 32 del Reg. (UE) 2016/679) e conservati separatamente dal fascicolo ordinario. Il Modulo di iscrizione (Allegato 3) raccoglie altresì i dati necessari alla quantificazione degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'art. 17 e all'Allegato I del Reg. (UE) 2021/1057.

4.3 Azione 1 – Orientamento specialistico (LEP E)

L'Azione 1 apre il percorso e corrisponde al LEP E "Orientamento specialistico" di cui all'Allegato B del D.M. n. 4/2018 e alla Deliberazione ANPAL n. 13/2023. Il processo orientativo specialistico si basa sulla ricostruzione delle esperienze di vita e di lavoro della persona per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle proprie potenzialità, in funzione di un percorso di inserimento o reinserimento lavorativo; l'esito è rappresentato dal Profilo di competenza orientato alla ricerca di lavoro.

Lo standard comprende un colloquio individuale finalizzato a:

- counseling;
- bilancio delle competenze in entrata;
- ricostruzione delle esperienze formative e professionale;
- elaborazione e aggiornamento del profilo;
- individuazione delle competenze maturate e utilizzabili nel mercato del lavoro;
- individuazione dei gap di competenza da colmare (skill gap analysis).

Nell'Avviso l'Azione assume la funzione di bilancio delle competenze in ingresso: essa individua il profilo professionale di riferimento per il tirocinio dell'Azione 3, le priorità di apprendimento per l'Azione 2 e le eventuali esigenze di conciliazione o di supporto della destinataria.

Elemento	Contenuto
LEP	LEP E – Orientamento specialistico
Codici SAP	A03 Bilancio di competenze A10 Skill gap analysis (implementata automaticamente dal Portale MLPS servizi.lavoro.gov.it)
Attività previste dall'Avviso	– counseling; – bilancio delle competenze in entrata; – ricostruzione delle esperienze formative e professionale; – elaborazione e aggiornamento del profilo; – individuazione delle competenze maturate e utilizzabili nel mercato del lavoro; – individuazione dei gap di competenza da colmare (skill gap analysis)
Soggetto erogatore	APL capofila, con orientatori in possesso dei requisiti dell'accreditamento ai servizi per il lavoro (D.D.G. n. 846/2020); nei progetti riservati, è prevista la partecipazione degli orientatori del Centro antiviolenza
Destinatarie	Fino a 12 destinatarie e fino a 3 uditrici (senza oneri)
Durata	10 ore individuali per ciascuna destinataria (120 ore per progetto) Conclusione entro 45 giorni dall'avvio
Modalità di erogazione	Colloqui individuali, calendarizzati in più incontri, in presenza o a distanza in modalità sincrona (Sez. 5). Incontri organizzati in ore intere, senza frazioni.
UCS FSE+ PN GDL	UCS a processo per APL: € 37,30 per ora di attività individuale erogata Indennità di partecipazione: € 3,50 per ora di effettiva partecipazione, escluse le uditrici
Costo massimo	€ 4.896,00 (€ 37,30 x 10 ore x 12 = € 4.476,00) + (€ 3,50 x 10 ore x 12 = € 420,00)
Modulistica	– Allegato 3 – Modulo di iscrizione e presa in carico; – Allegato 4 – Informativa privacy; – Allegato 5 – Report attività individuali; – Allegato 6 – Esito bilancio delle competenze e skill gap analysis (sezione A)

Elemento	Contenuto
	– Allegato 17 – Dichiarazione di erogazione in FAD e log

Processo	Descrizione	Strumento
Convocazione	Entro 30 giorni dalla notifica del decreto di impegno del finanziamento concesso, effettuata tramite pec inviata dal Dipartimento Lavoro agli enti capofila di progetto, l'APL convoca la destinataria e fissa il primo colloquio, salvo motivato impedimento e avvia le attività di progetto con l'erogazione dell'Azione 1. Nei progetti riservati, le modalità di contatto sono concordate con il Centro antiviolenza	SI Sicilia FSE 21-27
Erogazione	Svolgimento dell'Orientamento specialistico per complessive 10 ore individuali per ciascuna destinatari, entro la durata massima di 45 giorni dall'avvio delle attività. La skill gap analysis viene erogata attraverso il portale MLPS servizi.lavoro.gov.it / ClicLavoro / Ex MyANPAL. Durante ogni incontro è compilato e sottoscritto dall'operatore e dalla destinataria il Report attività individuali.	Allegato 5 servizi.lavoro.gov.it / ClicLavoro / Ex MyANPAL
Esito	Redazione del bilancio delle competenze in ingresso e della skill gap analysis, con indicazione del profilo professionale di riferimento per il tirocinio e delle priorità formative.	Allegato 6, sezione A Esito skill gap analysis
Trasmissione e tracciabilità	Inserimento sul SI Sicilia FSE 21-27 al termine dell'Azione 1: – Report attività individuali (Allegato 5) – Esito bilancio di competenza (Allegato 6, sez. A); – Esito skill gap analysis, estratto al termine della SGA dal portale MLPS Registrazione su SILAV della politica erogata ad ogni singola destinataria indicando: – Codice attività SAP – Durata – Data inizio e fine	SI Sicilia FSE 21-27 SILAV

Processo	Descrizione	Strumento
Condizionalità	Segnalazione al CPI di eventuali eventi rilevanti per le percettrici di sostegno al reddito	Sez. 6

I progetti riservati prevedono, oltre alla certificazione della condizione della destinataria, la conduzione congiunta dei colloqui con l'orientatore del Centro antiviolenza, ove la destinataria vi consenta. La quota del contributo riferita alle attività svolte dal Centro antiviolenza è definita all'interno del raggruppamento.

4.4 Azione 2 – Formazione mirata all'inserimento lavorativo

L'Azione 2 è realizzata dall'Ente di formazione accreditato ed è rivolto alle destinatarie che hanno concluso l'Azione 1. La misura è riconducibile agli interventi formativi del Programma GOL (LEP Formazione introdotti dal Piano nazionale Nuove Competenze adottato con Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021, pubblicato in G.U. il 28/12/2021 e richiamato nelle Deliberazioni ANPAL n. 5/2022 e s.m.i.), rispetto al quale presenta tuttavia specifiche differenze operative.

Nel Programma GOL, infatti, i servizi di politica attiva e formazione sono accessibili in modalità a sportello, strutturati in sequenza e fruibili entro i limiti degli standard di servizio definite su base annuale; in quel contesto, il percorso formativo viene definito tra orientatore e beneficiario durante il LEP H - Avvio a formazione erogato nell'ambito del LEP E, consentendo la scelta del percorso e dell'Ente attuatore tramite Catalogo regionale dell'offerta formativa.

Il percorso formativo previsto dall'Avviso n. 23/2024 si differenzia per i seguenti aspetti:

- Obiettivi: è finalizzato all'acquisizione di competenze di base e trasversali necessarie all'inserimento lavorativo, con il rilascio di certificazioni spendibili e non è direttamente collegato ad uno specifico profilo professionale.
- Architettura: prevede una struttura standardizzata, uguale per tutto il gruppo di destinatarie, con possibilità di essere organizzata in formazione modulare
- Scelta dell'Ente di formazione: l'Ente erogatore viene individuato direttamente dalla destinataria già in fase di candidatura al bando di selezione, in quanto l'attività formativa prevista ha una struttura standardizzata uguale per tutte le destinatarie.

Elemento	Contenuto
LEP	Misure per la formazione – Percorsi di riqualificazione, aggiornamento e formazione nelle competenze di base
Codici SAP	C02 – Formazione competenze di base C07 – Formazione non generalista inclusiva anche di competenze digitali C11 – Formazione non generalista non inclusiva di competenze digitali C12 – Formazione specifica su competenze digitali

Elemento	Contenuto
Attività previste dall'Avviso	– Formazione competenze digitali – Formazione competenze linguistiche – Formazione sicurezza sul lavoro – rischio alto – Pari opportunità nel mercato del lavoro – Sostenibilità ambientale
Soggetto erogatore	Ente di formazione accreditato per la macrotipologia D "Formazione continua e permanente" (D.P.Reg. n. 25/2015)
Destinatarie	Classe composta da massimo 12 destinatarie e 3 uditrici che hanno concluso l'Azione 1.
Durata	Durata complessiva 240 ore, articolate in giornate formative di norma di 6 ore, non inferiori a 4 ore salvo cause ostative documentate. In dettaglio: – Formazione competenze digitali – 100 ore – Formazione competenze linguistiche – 100 ore – Formazione sicurezza sul lavoro – rischio alto – 16 ore – Pari opportunità nel mercato del lavoro – 6 ore – Sostenibilità ambientale – 18 ore
Docenti	Almeno fascia B ai sensi del paragrafo 8.2 del Vademecum (esperienza uguale o maggiore a 3 anni), selezionati prioritariamente tra gli iscritti all'Albo di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/2018, iscritti nell'Elenco formatori del SARF, in possesso dei requisiti di cui all'art. 15 della L.R. n. 23/2019 e s.m.i..
Modalità di erogazione	Attività formative di gruppo, erogate in presenza o a distanza in FAD sincrona, secondo il paragrafo 5.2 del Vademecum, tenuto conto delle finalità didattiche e nel rispetto delle norme specifiche (es. formazione sulla sicurezza) (FAQ 14/01/2026). Sessioni formative organizzate in ore intere, senza frazioni.
Frequenza	Almeno il 70% delle ore, condizione per la prosecuzione del percorso e per maturare il diritto all'indennità (in caso di interruzione anticipata del percorso per motivi indipendenti dalla volontà delle destinatarie, l'indennità sarà riconosciuta per le ore di effettiva frequenza).
Attestazioni	Certificazioni e attestazioni per singolo percorso modulare, come dettagliate nella successiva Tabella.
UCS FSE+ PN GDL	UCS a processo per Ente di formazione: € 122,90 per ora/corso (formatore in aula, anche in FAD sincrona) + € 0,84 per ora/allieva di effettiva presenza Indennità di frequenza: € 3,50 per ora di presenza, escluse le uditrici
Costo massimo	€ 41.995,20

Elemento	Contenuto
	(€ 122,90 x 240 = € 29.496,00) + (€ 0,84 x 240 x 12 = € 2.419,20) + (€ 3,50 x 240 x 12 = € 10.080,00). Il valore di € 34.795,20 indicato nell'art. 6 dell'Avviso n.23/2024 è un refuso (FAQ 28/01/2026)
Modulistica	– Allegato 7 – Progetto formativo; – Allegato 8 – Comunicazione di avvio delle attività formative; – Allegato 9 – Elenco destinatarie del percorso formativo; – Allegato 10 – Autocertificazione di insussistenza di legami di parentela; – Allegato 11 – Calendario delle attività formative; – Allegato 12 – Elenco docenti con autocertificazione dell'esperienza; – Allegato 13 – Registro presenze; – Allegato 14 – Modelli di attestazione; – Allegato 15 – Dichiarazione di conclusione; – Allegato 16 – Elenco destinatarie con attestazione o certificazione conseguita; – Allegato 17 – Dichiarazione di erogazione in FAD e log

Il percorso è articolato nei seguenti moduli obbligatori:

Modulo	Ore	Esito
Competenze digitali coerenti con il quadro DigComp 2.2 e con l'e-CF	100	Certificazione informatica riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, a seguito di esame finale
Lingua inglese, livello almeno B1 del QCER	100	Certificazione linguistica riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, a seguito di esame finale (Qualora durante il corso di lingua si riscontrasse che le destinatarie non abbiano raggiunto un livello di competenza linguistica tale da poter sostenere l'esame per la certificazione di lingua inglese livello B1 è possibile far sostenere un esame di livello A2) (FAQ 28/01/2026)
Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro per i lavoratori – rischio alto	16	Attestato di formazione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 art. 37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 (Rep. Atti n. 59/CSR), in vigore dal 24/05/2025: formazione generale di 4 ore e formazione specifica di 12 ore per il rischio alto; la formazione specifica è erogabile in presenza o in videoconferenza sincrona, non in e-learning
Pari opportunità nel mercato del lavoro	6	Attestato di frequenza e profitto con messa in trasparenza degli apprendimenti

Modulo	Ore	Esito
Sostenibilità ambientale e pratiche eco-sostenibili	18	Attestato di frequenza e profitto con messa in trasparenza degli apprendimenti
Totale	**240**	

Il flusso operativo si articola come segue.

Fase	Adempimento	Strumento
Progettazione esecutiva	L'Ente di formazione redige il Progetto formativo: moduli con riferimento al Repertorio regionale, alle ADA dell'Atlante del lavoro o agli standard europei e internazionali; competenze attese, metodologie e modalità di valutazione; sede; modalità di erogazione; fascia dei docenti; date di erogazione	Allegato 7
Richiesta di avvio	Trasmissione al CPI competente rispetto alla sede formativa della Comunicazione di avvio, con contestuale richiesta di vidimazione del registro, corredata da: – elenco destinatarie, – autocertificazioni di parentela, – calendario – elenco docenti con CV, contratti o lettere di incarico e documenti di identità	Allegati 8-12
Vidimazione registro	Il CPI verifica la completezza della documentazione allegata alla Comunicazione di avvio (Allegato 8) e vidima ogni pagina del registro cartaceo	Allegato 13
Registrazione avvio politica formativa	All'avvio del corso l'Ente registra la politica formativa in stato avviato nella SAP, attraverso il SI Sicilia FSE 21-27, in cooperazione applicativa con SILAV / SIU	SI Sicilia FSE 21-27
Gestione	– Tenuta del registro cartaceo e del registro elettronico sul SI Sicilia FSE 21-27 tra loro identici; – annotazione dei moduli e dei contenuti trattati; – firma di allieve e docenti con orario di entrata e uscita; – comunicazione tramite SI Sicilia FSE 21-27 di variazioni di calendario, sede o docenti	Allegato 13; SI Sicilia FSE 21-27

Fase	Adempimento	Strumento
Certificazioni	Iscrizione alle sessioni d'esame presso soggetti abilitati, se l'Ente non possiede specifica abilitazione al rilascio; i relativi costi non sono rimborsati	Allegato 7 all'Avviso
Conclusione	– Rilascio delle certificazioni/attestazioni; – Dichiarazione di conclusione; – Elenco delle destinatarie con attestazioni e certificazioni conseguite.	Allegati 14, 15, 16
Registrazione conclusione politica formativa	Al termine del corso l'Ente registra la politica formativa in stato terminato indicando la data di conclusione dell'intervento nella SAP, attraverso il SI Sicilia FSE 21-27, che trasmette i dati al SILAV, che a sua volta li invia al SIU, in cooperazione applicativa.	SI Sicilia FSE 21-27

Le attività formative si svolgono tra le ore 8.00 e le ore 20.00, non nei giorni festivi; l'ora/corso ha durata di 60 minuti e non sono ammesse frazioni. Durante le lezioni è ammessa in aula la sola presenza di allieve, uditrici, docenti, tutor e personale di supporto. In caso di erogazione in FAD sincrona, la presenza è annotata sul registro dal docente o dal tutor ed è comprovata dal report dei log della piattaforma; alla richiesta di avvio è allegata la dichiarazione di erogazione in FAD (Allegato 17).

In caso di abbandono di una o più destinatarie può subentrare l'uditrice che abbia frequentato almeno il 70% delle ore previste dall'intervento formativo. In caso di interruzione del percorso per motivi indipendenti dalla volontà della destinataria, l'indennità è riconosciuta per le ore di effettiva presenza documentata.

Se il numero di allieve che terminano il corso scende al di sotto di 6, si applicano le riduzioni dell'UCS ora/corso previste dall'art. 14 dell'Avviso (15% con 5 allieve, 30% con 4, 50% con 3, 75% con 2, 80% con 1); il Soggetto beneficiario è comunque tenuto a completare l'operazione.

Qualora durante il corso di lingua emerga che alcune destinatarie non hanno raggiunto un livello idoneo a sostenere l'esame B1, è possibile iscriverle all'esame di un livello inferiore (ad esempio A2), senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione (FAQ 28/01/2026).

In coerenza con la definizione di "soggetto formato" adottata per il Programma GOL (Circolare ANPAL n. 1/2022, paragrafo 1.3, come modificata dalla Circolare MLPS n. 8 del 31/03/2025), il fascicolo di ciascuna destinataria contiene evidenza documentale degli estremi delle attestazioni e certificazioni rilasciate al completamento del percorso, con specifica evidenza del modulo sulle competenze digitali. Alle destinatarie che non completano il percorso è comunque rilasciata un'attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti relativa ai moduli frequentati (Allegato 14).

4.5 Azione 3 – Tirocinio extracurriculare (LEP F2)

4.5.1 Finalità, LEP di riferimento e caratteristiche

L'Azione 3 corrisponde al LEP F2 - Attivazione del tirocinio. Il LEP comprende lo scouting delle opportunità di tirocinio corrispondenti alle caratteristiche della persona, la preselezione e l'invio della rosa di profili all'impresa, il tutoraggio, l'assolvimento degli adempimenti amministrativi e la redazione di convenzione, progetto formativo, dossier individuale e attestazione delle attività svolte. La componente di promozione e attivazione è remunerata a risultato, quella di tutoraggio e accompagnamento a processo.

Il tirocinio extracurriculare è rivolto alle destinatarie che hanno concluso le Azioni 1 e 2 con il rilascio delle certificazioni/attestazioni. Esso rappresenta un'esperienza formativa on the job, progettata con un approccio per competenze con riferimento a uno specifico profilo professionale, finalizzata all'acquisizione di competenze professionali e relazionali nell'ottica dell'inserimento lavorativo. Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e la tirocinante conserva lo stato di disoccupazione. I tirocini extracurriculari devono essere attivati e gestiti nel rispetto della normativa vigente e, in particolare:

- l'art. 68 della L.R. n. 9/2013;
- le Linee guida regionali di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 19/07/2017;
- la direttiva del Dirigente generale prot. n. 43318 del 22/11/2017;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017 recante le Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, recepito con la citata Deliberazione n. 292/2017, ad esclusione dei limiti numerici, disciplinati dall'art. 68 della L.R. n. 9/2013;
- l'art. 1, commi 720-726, della L. 30 dicembre 2021, n. 234, che detta i principi per la revisione della disciplina dei tirocini extracurriculari, ne vieta l'utilizzo in sostituzione di lavoro dipendente e ne disciplina il regime sanzionatorio;
- il D.Lgs. n. 81/2008, in quanto la tirocinante è equiparata al lavoratore ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Elemento	Contenuto
LEP e codici SAP	LEP F2 – Tirocinio extracurriculare
Codici SAP	D02 Promozione del tirocinio extracurriculare; B04 Tutoraggio tirocinio/stage; C06 Tirocinio extracurriculare
Attività previste dall'Avviso	Tirocini extracurriculari
Soggetto promotore	APL capofila. Il medesimo soggetto non può rivestire il ruolo di Soggetto promotore e Soggetto ospitante dello stesso tirocinio
Soggetti ospitanti	Aziende private, PMI, associazioni, fondazioni, cooperative, consorzi ed enti del Terzo settore aderenti al progetto (Allegato 6 all'Avviso), con sede

Elemento	Contenuto
	operativa in Sicilia nella provincia in cui è stato presentato e approvato il progetto e di residenza o domicilio della tirocinante
Destinatarie	Destinatarie che hanno concluso le Azioni 1 e 2 con relativo rilascio delle certificazioni e attestazioni
Durata	Da 3 a 6 mesi, massimo 720 ore; minimo 20 ore settimanali e massimo 120 ore mensili, all'interno dell'orario settimanale previsto dal contratto collettivo (CCNL) applicato dal Soggetto ospitante.
Profili attivabili	Secondo le Linee guida di cui alla Deliberazione n. 292/2017 (FAQ 28/01/2026), più tirocini extracurriculari possono essere attivati per lo stesso profilo, ma il medesimo Soggetto ospitante non può realizzare più tirocini con la stessa tirocinante Il profilo deve essere coerente con il progetto e con le risultanze in esito all'Orientamento specialistico (skill gap analysis) in quanto si intende valorizzare la valenza formativa del tirocinio extracurriculare quale strumento finalizzato a colmare eventuali gap di competenze.
UCS FSE+ PN GDL	UCS a risultato APL: Attivazione € 500,00 per tirocinio UCS a processo APL: Tutoraggio didattico (36 h per tirocinio) erogato in modalità individuale € 37,30/ora (per attività di gruppo, composto da minimo 4 destinatari € 76,80/ora) UCS a processo Soggetto ospitante: Tutoraggio aziendale (24h per tirocinio) € 37,30/ora Indennità tirocinio: € 500,00/mese (da 3 a 6 mesi) Costi indiretti forfettari fino al 15% nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui all'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro.
Costo massimo	€ 74.256,00 (par. 4.5.7) (€ 500 x 12= € 6.000,00) + (€ 37,30 x h36 x 12 = € 16.113,60) + (€ 37,30 x h24 x 12 = € 10.742,40) + (€ 500 x 6 mesi x 12 = € 36.000,00) + (€ 36.000,00 x 15% = 5.400,00) nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui all'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro.
Modulistica	– Allegato 18 – Convenzione; – Allegato 19 – Richiesta attivazione al CPI; – Allegato 20 – Progetto formativo individuale; – Allegato 21 – Dichiarazione di parentela; – Allegato 22 – Registro presenze; – Allegato 23 – Report tutor soggetto promotore; – Allegato 24 – Report tutor aziendale;

Elemento	Contenuto
	– Allegato 25 – Istanza di liquidazione dell'indennità mensile; – Allegato 26 – Comunicazione di sospensione; – Allegato 27 – Comunicazione di interruzione; – Allegato 28 – Dichiarazione di regolare svolgimento; – Allegato 29 – Dossier individuale; – Allegato 30 – Attestazione finale

4.5.2 Compiti dell'APL quale soggetto promotore

L'APL capofila, quale soggetto promotore, nel rispetto della disciplina vigente in materia di tirocini extracurriculari:

- verifica il possesso da parte del soggetto ospitante dei requisiti previsti dall'art. 6 dell'Avviso e dalla normativa vigente, pena la non ammissibilità del tirocinio;
- stipula con il soggetto ospitante la convenzione secondo lo schema dell'Allegato 18;
- redige per ciascuna tirocinante il Progetto formativo individuale (PFI) secondo l'Allegato 20, coerente con il profilo individuato nel bilancio delle competenze (Allegato 6);
- acquisisce dalla tirocinante la dichiarazione di insussistenza di rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado con il titolare, i legali rappresentanti, gli amministratori o i soci del soggetto ospitante e del soggetto beneficiario (Allegato 21), che si intende allegata al PFI;
- verifica che il soggetto ospitante attivi, per l'intera durata del tirocinio, la copertura INAIL e la polizza di responsabilità civile verso terzi, i cui estremi sono riportati nel PFI, ed effettui la comunicazione obbligatoria UNILAV prima dell'avvio e in caso di variazioni, di interruzioni o di proroga per sospensione; l'inadempimento comporta l'inammissibilità della spesa;
- formalizza la Richiesta di attivazione al CPI territorialmente competente rispetto alla sede del tirocinio (Allegato 19), allegando convenzione, PFI, dichiarazioni di parentela e registro presenze (Allegato 22), e, in coerenza con le disposizioni vigenti, non dà avvio al tirocinio in assenza della nota del CPI di insussistenza di motivi ostativi;
- acquisita la nota del CPI, e ritirato il registro presenze di ciascuna tirocinante, numerato e vidimato dal CPI in ogni pagina, e lo consegna al soggetto ospitante prima dell'avvio;
- designa il tutor didattico-organizzativo, che documenta la propria attività nel Report tutor soggetto promotore (Allegato 23);
- assiste il soggetto ospitante nel rispetto degli obblighi e fornisce un'informativa preventiva, chiara e trasparente, sulla disciplina applicabile;
- vigila sul rispetto della convenzione e del PFI, segnala al soggetto ospitante eventuali scostamenti e ai servizi ispettivi i casi in cui vi sia fondato motivo di ritenere che la tirocinante svolga attività riconducibili a un rapporto di lavoro, informandone il Dipartimento Lavoro;
- carica mensilmente sul SI Sicilia FSE 21-27 copia del registro firmato e l'Istanza di liquidazione dell'indennità compilata dalla tirocinante (Allegato 25), e corrisponde l'indennità;
- comunica tramite SI Sicilia FSE 21-27 e al CPI le sospensioni (Allegato 26), le interruzioni (Allegato 27) e le proroghe e provvede alle relative Comunicazioni obbligatorie UNILAV;

- supporta il soggetto ospitante nella produzione della dichiarazione di regolare svolgimento (Allegato 28);
- redige il dossier individuale (Allegato 29) e rilascia l'attestazione finale (Allegato 30), con riferimento alle ADA previste nel PFI, previa partecipazione ad almeno il 70% delle attività; dossier e attestazione costituiscono la messa in trasparenza delle competenze acquisite, propedeutica all'orientamento specialistico finalizzato alla messa in trasparenza degli apprendimenti dell'Azione 4.

4.5.3 Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante deve avere una sede operativa in Sicilia e:

- essere in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza, con la L. n. 68/1999 e con gli obblighi contributivi (DURC);
- stipulare la convenzione con il soggetto promotore e condividere il PFI di ciascuna tirocinante;
- non avere effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per mansioni equivalenti, fatti salvi quelli per giusta causa e giustificato motivo soggettivo e gli specifici accordi sindacali;
- non avere fruito, nei 12 mesi precedenti, di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti, né avere in corso procedure di integrazione salariale per mansioni equivalenti, salvi specifici accordi sindacali;
- non utilizzare il tirocinio per sostituire lavoratori con contratto a termine, personale in malattia, maternità o ferie, né per ricoprire ruoli necessari alla propria organizzazione;
- non ospitare lavoratrici licenziate dallo stesso nei 24 mesi precedenti né persone che vi abbiano avuto un rapporto di lavoro, collaborazione o incarico negli ultimi due anni;
- rispettare i limiti numerici di tirocinanti contemporanei previsti dall'art. 68 della L.R. n. 9/2013:
  - due tirocinanti per unità operative senza dipendenti o con non più di cinque dipendenti;
  - non più di quattro per unità con dipendenti tra sei e venti;
  - non più del 20% dei dipendenti per unità con ventuno o più dipendenti.

  In assenza di dipendenti, il datore di lavoro assume formalmente l'impegno ad assicurare la presenza in azienda e il costante affiancamento della tirocinante (FAQ 14/01/2026);
- effettuare la comunicazione obbligatoria di attivazione (ed eventuali variazioni, interruzioni e proroghe) e garantire la copertura INAIL e la polizza RCT di responsabilità civile verso terzi;
- designare un tutor aziendale, che assicuri l'affiancamento lungo l'intero percorso formativo e fino a 4 ore mensili di tutoraggio per tirocinante (massimo 24 ore complessive), documentate nel Report tutor aziendale (Allegato 24);
- garantire la formazione in materia di salute e sicurezza ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008, riconoscendo la formazione generale conseguita nell'Azione 2 come credito formativo permanente e integrando la formazione specifica in relazione ai rischi effettivi della mansione e del settore di attività;
- garantire la regolare tenuta del registro presenze e la sua consegna al soggetto promotore;
- non inserire la tirocinante in orari notturni o festivi;
- rilasciare, a conclusione, la dichiarazione di regolare svolgimento del tirocinio (Allegato 28).

4.5.4 Obblighi della tirocinante

La tirocinante accetta le condizioni di partecipazione, firma quotidianamente il registro per le ore effettivamente svolte, si attiene al PFI e ai regolamenti del soggetto ospitante, rispetta la riservatezza sulle informazioni acquisite e si rende disponibile alle verifiche in itinere. La tirocinante non può ricoprire ruoli propri dell'organizzazione ospitante né sostituire lavoratori subordinati.

4.5.5 Sospensione e interruzione

La tirocinante ha diritto alla sospensione del tirocinio per maternità, infortunio o malattia di durata pari o superiore a 30 giorni solari. Il tirocinio può inoltre essere sospeso per chiusura aziendale di almeno 15 giorni solari. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata massima e durante la sospensione non è riconosciuto il compenso per il tutoraggio. La sospensione è comunicata dal soggetto promotore al CPI e al Dipartimento Lavoro tramite l'Allegato 26, con la conseguente proroga del termine finale e l'aggiornamento della comunicazione obbligatoria e delle coperture assicurative.
In caso di interruzione, la tirocinante ne dà motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto ospitante e al tutor del soggetto promotore. Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto promotore o dal soggetto ospitante in caso di gravi inadempienze. L'interruzione è comunicata con l'Allegato 27, cui deve seguire la relativa comunicazione obbligatoria.

4.5.6 Indennità di tirocinio

A ciascuna tirocinante il Soggetto beneficiario corrisponde un'indennità di € 500,00 lordi mensili. L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione di almeno il 70% del monte ore mensile; al di sotto di tale soglia è ridotta in proporzione alle presenze. Il pagamento avviene mensilmente, su istanza della tirocinante corredata dal registro firmato (Allegato 25), mediante strumenti tracciabili; le quietanze sono conservate nel fascicolo e inserite nel SI Sicilia FSE 21-27.

4.5.7 Unità di costo standard e costo massimo

Voce	Parametro	Massimale per progetto (12 tirocinanti)
Promozione e attivazione del tirocinio (a risultato)	€ 500,00 per tirocinio attivato	€ 6.000,00
Tutoraggio didattico (a processo)	€ 37,30/ora, max 36 ore per tirocinante (5% di 720 ore)	€ 16.113,60
Tutoraggio aziendale (a processo)	€ 37,30/ora, max 24 ore per tirocinante	€ 10.742,40
Indennità di tirocinio	€ 500,00 lordi mensili, max 6 mesi	€ 36.000,00
Costi indiretti	fino al 15% delle indennità corrisposte per i tirocini attivati, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui all'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro.	€ 5.400,00
Totale Azione 3		**€ 74.256,00**

L'importo per l'attivazione è riconosciuto per ciascun tirocinio effettivamente realizzato. L'UCS di tutoraggio è quella per attività individuali; per attività di tutoraggio didattico a cura del Tutor del soggetto promotore svolte in gruppo (min. 4 tirocinanti ospitati dalla stessa azienda) si applica l'UCS di € 76,80/ora. Il compenso per il tutoraggio aziendale è riconosciuto al soggetto beneficiario sulla base dell'Allegato 24 e regolato con il soggetto ospitante nella convenzione di tirocinio (Allegato 18).

4.6 Azione 4 – Orientamento specialistico finalizzato alla messa in trasparenza degli apprendimenti (LEP E)

L'Azione 4 segue il tirocinio extracurriculare ed è comune e propedeutica alle Azioni 4.a e 4.b, alternative tra loro. Vi accedono le destinatarie che hanno concluso le Azioni 1, 2 e 3 con una frequenza di almeno il 70% delle ore previste per ciascuna. L'Azione è erogata dall'APL attraverso i propri orientatori specializzati; nei progetti riservati alle donne inserite o che abbiano concluso un percorso di uscita dalla violenza intervengono anche gli orientatori del Centro antiviolenza presente nel raggruppamento.

Lo standard GOL del LEP E - Orientamento specialistico riconosce, per contiguità, i servizi messa in trasparenza degli apprendimenti, con l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e competenze acquisite dalle persone e di mettere in trasparenza le attività e i risultati di apprendimento, in ingresso e in uscita dai percorsi, al fine di rafforzarne la spendibilità in altri contesti. Nell'Avviso il servizio opera in uscita dal percorso formativo e dal tirocinio e comprende:

- la ricostruzione e valorizzazione delle competenze acquisite nell'Azione 2 (certificazioni e attestazioni) e nel tirocinio, sulla base del dossier individuale e dell'attestazione finale (Allegati 29 e 30);
- il bilancio delle competenze in uscita e l'aggiornamento del profilo professionale e del curriculum vitae;
- l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, con rilascio del documento di trasparenza;
- l'orientamento alla scelta, libera e informata, tra il percorso di autoimpiego e creazione d'impresa (Azione 4.a) e il percorso di inserimento lavorativo (Azione 4.b).

Elemento	Contenuto
LEP	LEP E – Orientamento specialistico finalizzato alla messa in trasparenza degli apprendimenti
Codici SAP	A03 Bilancio di competenze
Attività previste dall'Avviso	Orientamento specialistico finalizzato alla messa in trasparenza degli apprendimenti
Soggetto erogatore	APL capofila; nei progetti riservati, con gli orientatori del Centro antiviolenza.
Destinatarie	Destinatarie che hanno concluso le Azioni 1, 2 e 3 con frequenza di almeno il 70% delle ore di ciascuna
Durata	16 ore individuali per destinataria (192 ore per progetto)

Elemento	Contenuto
Modalità	Colloqui individuali, in presenza o a distanza in modalità sincrona (Sez. 5). Incontri organizzati in ore intere, senza frazioni.
UCS PN GDL	UCS a processo per APL: € 37,30 per ora di attività individuale erogata Indennità di partecipazione: € 3,50 per ora di effettiva partecipazione, eccetto le uditrici
Costo massimo	€ 7.833,60 (€ 37,30 x 16 ore x 12 = € 7.161,60) + (€ 3,50 x 16 ore x 12 = € 672,00)
Esito	– Documento di trasparenza degli apprendimenti – Bilancio delle competenze in uscita (Allegato 6, sezione B) – Scelta della sub-azione (Allegato 6, sezione C)
Modulistica	– Allegato 5 – Report attività individuali (LEP E) – Allegato 6 – Esito bilancio delle competenze, sezioni B e C

Processo	Descrizione	Strumento
Convocazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla conclusione del tirocinio, l'APL convoca la destinataria e fissa il primo colloquio, salvo motivato impedimento	SILAV
Erogazione	Svolgimento dei colloqui individuali in più incontri, per un totale di 16 ore; per ogni incontro è compilato e sottoscritto il Report attività individuali.	Allegato 5
Esito	Bilancio delle competenze in uscita e rilascio del Documento di trasparenza	Allegato 6, sezione B Documento trasparenza
Scelta della sub-azione	La destinataria sceglie tra Azione 4.a e Azione 4.b; la scelta è coerente con il numero di destinatarie per sub-azione indicato nell'istanza e gli eventuali scostamenti, nell'ambito del totale massimo del finanziamento concesso e impegnato con decreto notificato, sono comunicati al Dipartimento tramite SI Sicilia FSE 21-27.	Allegato 6, sezione C
Tracciabilità	Inserimento sul SI Sicilia FSE 21-27 degli allegati previsti. Registrazione su SILAV della politica erogata ad ogni singola destinataria indicando: – Codice attività SAP – Durata – Data inizio e fine	SI Sicilia FSE 21-27 SILAV

Costo massimo dell'Azione 4: € 7.833,60.

4.7 Azione 4.a – Supporto all'autoimpiego (LEP O) e percorso per la creazione d'impresa

L'Azione 4.a è rivolta alle destinatarie che hanno concluso l'Azione 4 e hanno scelto di proseguire con il percorso autoimprenditoriale. Essa ha la finalità di generare nuove realtà aziendali femminili, investendo nella creazione di PMI in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale e di incrementare i livelli occupazionali, anche in linea con le transizioni digitale e verde. L'Azione si articola in due fasi consecutive: il supporto all'autoimpiego, della durata massima di 4 ore individuali, erogato dall'APL, e il percorso per la creazione d'impresa, della durata massima di 100 ore di gruppo, erogato dall'Ente di formazione.

4.7.1 Supporto all'autoimpiego (LEP O)

Il LEP O - Supporto all'autoimpiego ha funzione informativa e di raccordo con il successivo percorso formativo, e comprende:

- la presentazione generale degli strumenti e dei benefici, economici e non, a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego;
- l'informazione relativa alle procedure per l'avvio di attività autonome;
- l'informazione sui soggetti presenti nel territorio di riferimento specializzati in materia di creazione d'impresa;
- l'informazione sul percorso specialistico finalizzato a supportare le aspiranti lavoratrici autonome e imprenditrici nella costruzione di un progetto o piano d'impresa realizzabile e finanziabile.

Elemento	Contenuto
LEP	LEP O – Supporto all'autoimpiego
Codici SAP	F01 Accompagnamento all'avvio di impresa/autoimpiego
Attività previste dall'Avviso	– presentazione degli strumenti e dei benefici a supporto dello sviluppo dell'idea autoimprenditoriale o dell'iniziativa di autoimpiego; – informazione relativa alle procedure per l'avvio di attività autonome; – informazione sui soggetti presenti nel territorio di riferimento specializzati in materia di creazione d'impresa; – informazione sul percorso specialistico finalizzato a supportare le aspiranti lavoratrici autonome e imprenditrici nella costruzione di un progetto o piano d'impresa realizzabile e finanziabile.
Soggetto erogatore	APL capofila
Destinatarie	Destinatarie che hanno completato le Azioni 1, 2,3 e 4 e che, in esito all'Azione 4, hanno scelto il percorso per l'autoimpiego e autoimprenditorialità
Durata	4 ore individuali per ciascuna destinataria
Modalità di erogazione	Incontri individuali in presenza o a distanza in modalità sincrona.

Elemento	Contenuto
	Incontri realizzati in ore intere, senza frazioni.
UCS FSE+ PN GDL	UCS a processo per APL: € 37,30 per ora di attività individuale erogata Indennità di partecipazione: € 3,50 per ora di effettiva partecipazione, eccetto le uditrici
Costo massimo	€ 1.958,40 (€ 37,30 x 4 ore x 12 = € 1.790,40) + (€ 3,50 x 4 ore x 12 = € 168,00), riferito all'ipotesi di 12 destinatarie in Azione 4.a
Modulistica	Allegato 5 – Report attività individuali (LEP O)

Processo	Descrizione	Strumento
Convocazione	Entro 15 giorni lavorativi dalla scelta registrata nell'Allegato 6, sezione C, l'APL contatta la destinataria e fissa l'incontro	SILAV
Erogazione	Incontri individuali documentati nel Report	Allegato 5
Esito	Idea imprenditoriale e fabbisogni di approfondimento per il percorso di creazione d'impresa, annotati nel Report	Allegato 5
Tracciabilità	Inserimento sul SI Sicilia FSE 21-27 degli allegati previsti. Registrazione su SILAV della politica erogata ad ogni singola destinataria indicando: – Codice attività SAP – Durata – Data inizio e fine	SI Sicilia FSE 21-27 SILAV

4.7.2 Percorso per la creazione d'impresa

Il Percorso per la creazione di impresa mira all'accompagnamento allo start up attraverso:

- consulenza specialistica e coaching per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale;
- formazione per il business plan con assistenza personalizzata alla sua stesura;
- accompagnamento all'accesso al credito;
- servizi a sostegno della costituzione dell'impresa.

Nell'Avviso il percorso è realizzato come formazione di gruppo, articolata nei seguenti moduli:

Modulo	Ore
Autoimprenditorialità, lavoro autonomo e start up; costruzione dell'idea d'impresa; definizione del modello di business	30
Analisi del mercato di riferimento: localizzazione dell'area di business, studio del contesto, analisi SWOT, pianificazione strategica, casi di successo e insuccesso	30
Strategia di vendita e promozione; comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali; strumenti per ampliare la rete istituzionale; marketing	20
Tipologie di impresa; procedure e adempimenti giuridici, amministrativi e fiscali per l'avvio; piano operativo, organizzazione e risorse umane	20
Totale	**100**

Elemento	Contenuto
LEP	Misure per la formazione – Percorsi per la creazione di impresa
Codici SAP	B02 Consulenza per la creazione d'impresa/autoimprenditorialità
Soggetto erogatore	Ente di formazione accreditato per la macrotipologia D "Formazione continua e permanente" (D.P. Reg. n. 25/2015)
Destinatarie	Destinatarie che hanno completato le Azioni 1, 2,3 e 4 e che avendo scelto il percorso per l'autoimpiego e autoimprenditorialità, hanno svolto il supporto all'autoimpiego
Durata	100 ore
Docenti	Almeno fascia B ai sensi del paragrafo 8.2 del Vademecum (esperienza uguale o maggiore a 3 anni), selezionati prioritariamente tra gli iscritti all'Albo di cui all'art. 5 della L.R. n. 10/2018, iscritti nell'Elenco formatori del SARF, in possesso dei requisiti di cui all'art. 15 della L.R. n. 23/2019 e s.m.i..
Modalità di erogazione	Attività formative di gruppo, erogate in presenza o a distanza in FAD sincrona, secondo il paragrafo 5.2 del Vademecum, tenuto conto delle finalità didattiche e nel rispetto delle norme specifiche (FAQ 14/01/2026). Sessioni formative organizzate in ore intere, senza frazioni.
UCS FSE+ PN GDL	UCS a processo per Ente di formazione: € 122,90 per ora/corso (formatore in aula, anche in FAD sincrona) + € 0,84 per ora/allieva di effettiva presenza Indennità di frequenza: € 3,50 per ora di presenza

Elemento	Contenuto
Costo massimo	€ 17.498,00 (€ 122,90 x 100 = € 12.290,00) + (€ 0,84 x 100 x 12 = € 1.008,00) + (€ 3,50 x 100 x 12 = € 4.200,00).
Tempi	Avvio entro 30 giorni lavorativi dalla conclusione del supporto all'autoimpiego
Esito	Business plan o piano d'impresa della destinataria, conservato nel fascicolo e inserito sul SI Sicilia FSE 21-27 Attestato di frequenza e profitto o attestazione delle competenze (Allegato 14)
Modulistica	Allegati 7-17, con le stesse modalità dell'Azione 2

Il flusso operativo si articola come segue.

Fase	Adempimento	Strumento
Richiesta di avvio	Trasmissione al CPI competente rispetto alla sede formativa della Comunicazione di avvio, con contestuale richiesta di vidimazione del registro, corredata da: – elenco destinatarie, – calendario – elenco docenti con CV contratti o lettere di incarico e documenti di identità	Allegati 8-12
Vidimazione	Il CPI verifica la completezza della documentazione allegata alla Comunicazione di avvio e vidima ogni pagina del registro cartaceo	Allegato 13
Registrazione avvio politica formativa	All'avvio del corso l'Ente registra la politica formativa in stato avviato nella SAP, attraverso il SI Sicilia FSE 21-27, che invia i dati al Sistema SILAV in cooperazione applicativa	SI Sicilia FSE 21-27
Gestione	– Tenuta del registro cartaceo e del registro elettronico sul SI, tra loro identici; – annotazione dei moduli e dei contenuti trattati; – firma di allieve e docenti con orario di entrata e uscita; – comunicazione tramite SI Sicilia FSE 21-27 di variazioni di calendario, sede o docenti	Allegato 13 SI Sicilia FSE 21-27
Conclusione	– Rilascio delle certificazioni/attestazioni; – dichiarazione di conclusione; – elenco delle destinatarie con attestazioni conseguite;	Allegati 14, 15, 16

Fase	Adempimento	Strumento
	– registrazione della conclusione nel SIU	
Registrazione conclusione politica formativa	Al termine del corso l'Ente registra la politica formativa in stato terminato nella SAP, attraverso il SI Sicilia FSE 21-27, in cooperazione applicativa, per ogni singola destinataria indicando la data di conclusione dell'intervento per ogni singola destinataria indicando la data di conclusione dell'intervento	SI Sicilia FSE 21-27

Il percorso è realizzato in gruppo; poiché l'UCS di gruppo del PN Giovani, donne e lavoro presuppone almeno 4 partecipanti, nel caso in cui le destinatarie che scelgono l'Azione 4.a siano in numero inferiore il Soggetto beneficiario ne dà comunicazione al Dipartimento, che fornisce le relative indicazioni operative.

Costo massimo complessivo dell'Azione 4.a: € 19.456,40 (€ 1.958,40 + € 17.498,00).

Il supporto all'autoimpiego e il percorso per la creazione di impresa hanno anche l'obiettivo di accompagnare la destinataria verso gli strumenti di finanziamento regionali e nazionali per l'avvio d'impresa e il microcredito, che restano a carico delle rispettive fonti e non sono finanziati dall'Avviso.

4.8 Azione 4.b – Accompagnamento al lavoro (LEP F1) e Incontro domanda/offerta (LEP F3)

L'Azione 4.b è rivolta alle destinatarie che hanno concluso l'Azione 4 e hanno scelto il percorso di inserimento lavorativo. L'Azione prevede un accompagnamento al lavoro remunerato a processo e un incontro domanda/offerta remunerato a risultato. Nei progetti riservati intervengono anche gli esperti designati dal Centro antiviolenza presente nel raggruppamento. Le due fasi sono consecutive e si basano sul bilancio in uscita e sul Documento di trasparenza rilasciati nell'Azione 4.

4.8.1 Accompagnamento al lavoro (LEP F1)

Il LEP F1 comprende il supporto, anche motivazionale, allo sviluppo delle capacità e competenze finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo professionale (coaching), lo scouting delle opportunità occupazionali, il supporto nella redazione del CV e delle lettere di accompagnamento, la preparazione a un'adeguata conduzione dei colloqui di lavoro, il supporto all'autopromozione e il tutoraggio; per le fasce di svantaggio comprende l'attivazione della rete di sostegno.

Elemento	Contenuto
LEP	LEP F1 – Accompagnamento al lavoro
Codici SAP	B03 Consulenza ricerca impiego
Soggetto erogatore	APL capofila; nei progetti riservati, con gli esperti del Centro antiviolenza
Destinatarie	Destinatarie che hanno completato le Azioni 1, 2,3 e 4 e che hanno scelto il percorso per accompagnamento al lavoro e incontro domanda / offerta
Durata	20 ore individuali per ciascuna destinataria

Elemento	Contenuto
Modalità di erogazione	Colloqui individuali, calendarizzati in più incontri, in presenza o a distanza in modalità sincrona, previa sottoscrizione del contratto di collocazione.
UCS	UCS a processo per APL: € 37,30 per ora di attività individuale erogata Indennità di partecipazione: € 3,50 per ora di effettiva partecipazione, eccetto le uditrici
Costo massimo	€ 9.792,00 (€ 37,30 x 20 ore x 12 = € 8.952,00) + (€ 3,50 x 20 ore x 12 = € 840,00), riferito all'ipotesi di 12 destinatarie in Azione 4.b
Modulistica	Allegato 31 – Contratto di collocazione Allegato 32 – Report accompagnamento al lavoro

Processo	Descrizione	Strumento
Contrattualizzazione	Entro 5 giorni lavorativi dalla scelta, sottoscrizione del contratto di collocazione	Allegato 31
Erogazione	Incontri individuali pianificati e documentati per ciascun incontro	Allegato 32
Condizionalità	Segnalazione al CPI degli eventi rilevanti per le percettrici di sostegno al reddito	Sez. 6
Tracciabilità	Inserimento sul SI Sicilia FSE 21-27 degli allegati previsti. Registrazione su SILAV della politica erogata ad ogni singola destinataria indicando: – Codice attività SAP – Durata – Data inizio e fine	SI Sicilia FSE 21-27 SILAV

Il contratto di collocazione impegna le parti per l'intera durata dell'accompagnamento e dell'incontro domanda/offerta, fino a 6 mesi dalla sottoscrizione. Nel caso di destinatarie percettrici di sostegno al reddito, il rifiuto ingiustificato di un'opportunità occupazionale congrua è segnalato al CPI (Sez. 6).

4.8.2 Incontro domanda/offerta (LEP F3)

Il LEP F3 - Incontro domanda/offerta comprende lo scouting delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale, la preselezione, l'accompagnamento nella prima fase di inserimento, l'assistenza all'impresa nella scelta della tipologia contrattuale e nella definizione del progetto formativo in caso di apprendistato.

L'APL effettua una ricerca mirata nelle banche dati insieme alla destinataria, sulla base del CV e del bilancio delle competenze, definisce con lei il progetto professionale e la candidatura con operatori esperti del mercato del lavoro locale, inserisce il CV nei portali per il lavoro, cura la preselezione e la diffusione del CV presso le imprese, prepara al colloquio e affianca la destinataria nel matching.

L'attività è remunerata esclusivamente a risultato, con un'indennità riconosciuta in caso di assunzione della destinataria entro 6 mesi dal termine di tutte le Azioni del progetto, anche presso il soggetto ospitante del tirocinio. I valori coincidono con l'UCS a risultato del Programma GOL per il Percorso 4, al netto della quota remunerata a processo con il LEP F1:

Tipologia contrattuale	Indennità di risultato
Contratto a tempo indeterminato Apprendistato di I e III livello	€ 2.254,00
Apprendistato di II livello Contratto a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi	€ 1.254,00
Contratto a tempo determinato di durata da 6 a meno di 12 mesi	non riconosciuta

Elemento	Contenuto
LEP	LEP F3 – Incontro domanda/offerta
Modalità registrazione	Registrazione dell'esito tramite comunicazione obbligatoria
Soggetto erogatore	APL capofila; nei progetti riservati, con gli esperti del Centro antiviolenza
Destinatarie	Destinatarie che hanno completato le Azioni 1, 2,3 e 4 e che avendo scelto il percorso per l'accompagnamento al lavoro e l'incontro domanda / offerta, hanno svolto l'accompagnamento al lavoro
UCS	UCS a risultato per APL: € 2.254,00 per contratti a tempo indeterminato o apprendistato di I o III livello / € 1.254,00 per contratti a tempo determinato di durata pari o superiore a 12 mesi
Costo massimo	€ 27.048,00 (€ 2.254,00 x 12), riferito all'ipotesi di 12 destinatarie in Azione 4.b
Modulistica	Allegato 33 – Dichiarazione di insussistenza di rapporti di parentela Allegato 36 – Richiesta di riconoscimento dell'indennità di risultato UNILAV e contratto di lavoro

Il rapporto di lavoro può essere instaurato anche con contratto di somministrazione (FAQ 28/01/2026). In tal caso, la tipologia contrattuale rilevante ai fini dell'indennità è quella del contratto di lavoro stipulato tra la destinataria e l'agenzia di somministrazione (artt. 30-40 del D.Lgs. n. 81/2015), e l'indennità non è riconosciuta qualora l'agenzia di somministrazione coincida con il Soggetto beneficiario o con un componente del raggruppamento.

Ai fini del riconoscimento il Soggetto beneficiario carica sul SI Sicilia FSE 21-27 copia della comunicazione obbligatoria UNILAV, del contratto di lavoro e della dichiarazione di insussistenza di rapporti di parentela o affinità; il Dipartimento verifica la comunicazione obbligatoria. Non è riconosciuta l'indennità per rapporti instaurati con il Soggetto beneficiario o con i componenti del raggruppamento, né per il medesimo rapporto già rendicontato su altro programma.

Costo massimo complessivo dell'Azione 4.b: € 36.840,00

4.9 Quadro economico del progetto

Il massimale per progetto è di € 165.820,80, determinato dalla somma dei costi massimi delle Azioni 1, 2, 3 e 4 e del costo massimo dell'Azione 4.b, alternativa alla 4.a e di importo superiore.

Azione	LEP	Durata per destinataria	Costo massimo (12 destinatarie)
1 – Orientamento specialistico	LEP E	10 ore	€ 4.896,00
2 – Formazione mirata	Formazione (riqualificazione e competenze di base)	240 ore	€ 41.995,20
3 – Tirocinio extracurriculare	LEP F2	3-6 mesi	€ 74.256,00
4 – Orientamento specialistico messa in trasparenza (propedeutica a 4.a e 4.b)	LEP E	16 ore	€ 7.833,60
4.a – Supporto all'autoimpiego e creazione d'impresa (alternativa a 4.b)	LEP O + creazione d'impresa	4 + 100 ore	€ 19.456,40
4.b – Accompagnamento al lavoro e IDO (alternativa a 4.a)	LEP F1+ F3	20 ore + risultato	€ 36.840,00
Totale massimo progetto (Azioni 1 + 2 + 3 + 4 + 4.b)			**€ 165.820,80**

In caso di ripartizione delle destinatarie tra Azione 4.a e Azione 4.b, le componenti individuali (supporto all'autoimpiego, accompagnamento al lavoro, indennità di frequenza, indennità di partecipazione e indennità di risultato) sono riconosciute per le destinatarie effettivamente inserite in ciascuna sub-azione, mentre la componente ora/corso del percorso per la creazione d'impresa è riconosciuta per il corso realizzato. Il contributo complessivo non può in ogni caso superare il massimale di progetto.

4.10 Disposizioni comuni

- Tutte le prestazioni sono erogate previa presa visione dell'informativa privacy (Allegato 4) e sono documentate con la modulistica allegata, caricata sul SI Sicilia FSE 21-27 secondo lo schema di sintesi dell'Allegato 34.

- Le attività remunerate a processo sono erogate e registrate a ore intere; le firme di destinatarie e operatori possono essere apposte anche digitalmente.
- Al termine di ogni politica attiva del lavoro o attività formativa e prima della domanda di rimborso il Soggetto beneficiario registra su SILAV, per ciascuna destinataria, il periodo, la durata e il codice SAP delle politiche erogate;
- Le convocazioni sono effettuate per iscritto (posta elettronica), con possibilità di contatti informali a supporto; nei progetti riservati le modalità di contatto sono concordate con il Centro antiviolenza.
- È vietata la delega a soggetti esterni della gestione delle attività; per gestione in proprio si intende quella attuata con personale dipendente o con prestazioni professionali individuali.
- Le indennità di frequenza, di partecipazione e di tirocinio sono corrisposte dal Soggetto beneficiario (ATI/ATS o ente in forma singola) e non spettano alle uditrici.
- La documentazione prevista deve essere inserita nel SI Sicilia FSE 21-27;
- Il Soggetto beneficiario produce o integra la documentazione in esito a eventuali indicazioni ministeriali di aggiornamento degli standard dei servizi che abbiano effetti sugli interventi finanziati.
- Il Soggetto beneficiario assolve gli obblighi di informazione e comunicazione di cui agli artt. 47 e 50 e all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060 e all'art. 16 dell'Avviso (emblema dell'Unione con la dicitura «Cofinanziato dall'Unione europea» su documenti, attestati e materiali; descrizione dell'operazione sul sito web e sui canali social; poster di formato almeno A3 presso la sede); nei progetti riservati non sono diffusi dati o immagini che consentano l'identificazione delle destinatarie o dei luoghi riservati.

5. Modalità di erogazione "a distanza"

I servizi individuali per il lavoro riconducibili ai LEP E, F1 e O (Azione 1, orientamento specialistico dell'Azione 4, supporto all'autoimpiego dell'Azione 4.a e accompagnamento al lavoro dell'Azione 4.b) possono essere erogati a distanza, in modalità sincrona, in coerenza con le "Modalità per lo svolgimento dei Servizi per il lavoro" di cui al D.D.G. n. 520 del 15/03/2023 e previa autorizzazione del Dipartimento. Le attività formative (Azione 2 e percorso per la creazione d'impresa dell'Azione 4.a) possono essere svolte in presenza o a distanza secondo il paragrafo 5.2 "Formazione a distanza (FaD)/E-learning" del Vademecum, tenuto conto delle finalità didattiche, delle valutazioni dei docenti e delle norme specifiche relative agli apprendimenti, quali quelle sulla formazione in materia di sicurezza (FAQ 14/01/2026); in tal caso si utilizza la dichiarazione dell'Allegato 17. Il tirocinio è svolto in presenza presso il soggetto ospitante. Resta ferma la necessità di garantire l'erogazione in presenza alle destinatarie che non siano nelle condizioni o non intendano fruire dei servizi a distanza.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, la strumentazione e le piattaforme utilizzate devono garantire almeno:

- la tracciatura degli incontri individuali o delle lezioni;
- la tracciatura delle interazioni tra operatore o docente e destinataria, che dimostri l'inerenza dell'attività all'Avviso;
- la tracciatura della presenza della destinataria, con data e orario di inizio e fine.

L'erogazione a distanza è comprovata dai log della piattaforma, da cui risultino l'identificativo della destinataria e dell'operatore e la durata del collegamento; il Soggetto beneficiario conserva la reportistica completa degli accessi. È vietato lo svolgimento dei servizi tramite telefono. Prima dell'avvio il Soggetto beneficiario accerta che la destinataria disponga della dotazione tecnologica necessaria e acquisisce la presa visione dell'informativa privacy.

Nei progetti riservati alle donne in uscita da percorsi di violenza la modalità a distanza è utilizzata solo su richiesta della destinataria e previa valutazione del Centro antiviolenza circa la sicurezza del luogo e dei dispositivi di collegamento.

6. Gestione della condizionalità per le destinatarie percettrici di sostegno al reddito

Tra le destinatarie possono esserci percettrici di prestazioni soggette a condizionalità (a titolo esemplificativo NASpI, DIS-COLL, Assegno di inclusione per i componenti attivabili, Supporto per la formazione e il lavoro). In tal caso, il Soggetto beneficiario, quale soggetto accreditato che realizza misure di politica attiva, è corresponsabile con il CPI della gestione della condizionalità in relazione agli eventi suscettibili di determinare sanzioni.

Il Soggetto beneficiario:

- acquisisce, in sede di presa in carico (Allegato 3), la dichiarazione della destinataria circa la fruizione di prestazioni di sostegno al reddito;
- comunica tempestivamente al CPI competente, di norma entro 5 giorni lavorativi, la mancata presentazione alle convocazioni, l'assenza ingiustificata e l'abbandono delle attività, nonché il rifiuto di un'offerta di lavoro congrua proposta nell'ambito dell'Azione 4.b.
- conserva nel fascicolo la documentazione delle convocazioni e degli eventi segnalati.

Il CPI valuta gli eventi segnalati e, ove ne ricorrano i presupposti, avvia le procedure previste dalla normativa di riferimento della singola prestazione. La compatibilità e l'eventuale cumulabilità tra le indennità dell'Avviso e le prestazioni di sostegno al reddito sono valutate secondo la disciplina propria di ciascuna prestazione; la destinataria è informata degli eventuali obblighi di comunicazione all'ente erogatore.

7. Modalità di rendicontazione e presentazione delle domande di rimborso

Il finanziamento è una sovvenzione nella forma del rimborso a costi standard (UCS), integrata dal rimborso a costi reali delle indennità corrisposte alle destinatarie per il tirocinio e per la partecipazione ai servizi individuali per il lavoro e dal tasso forfettario per i costi indiretti dell'Azione 3 (fino al15% delle indennità di tirocinio, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui all'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro). Il contributo riconosciuto è determinato dal prodotto tra le UCS e le quantità effettivamente realizzate e documentate (ore di servizio individuale, ore/corso, ore/allieva, mesi di tirocinio, tirocini attivati, esiti occupazionali), nei limiti dei massimali dell'art. 12 dell'Avviso. Il finanziamento è erogato per progetto secondo le modalità dell'art. 10 dell'Avviso. I giustificativi richiesti per ciascuna UCS sono quelli previsti dall'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro e, per i LEP, dall'Allegato alla Deliberazione ANPAL n. 13/2023, come declinati nell'Allegato 34.

Il Soggetto beneficiario conserva la documentazione relativa all'operazione per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione, fatte salve le ipotesi di interruzione dei termini ivi previste, e la rende disponibile su richiesta degli organismi di controllo nazionali e dell'Unione.

Anticipazione (70% del finanziamento concesso), a seguito di:

- richiesta di anticipazione (Allegato 11 all'Avviso);
- polizza fideiussoria conforme allo schema (Allegato 12 all'Avviso) e al paragrafo 10.2 del Vademecum, a copertura dell'intero importo;
- dichiarazione di avvio delle attività (Allegato 10 all'Avviso) e verifica della presenza di almeno 8 destinatarie;
- documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti
- implementazione del Codice intermediario nel Sistema informativo FSE Sicilia 21/27
- dichiarazione sui pignoramenti;
- autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Saldo, a conclusione delle attività, a seguito di:

- domanda di rimborso finale ai sensi del Vademecum, corredata dagli allegati previsti alle presenti Linee guida e al Vademecum FSE e dal Prospetto di determinazione del contributo a costi standard (Allegato 35);
- richiesta di riconoscimento dell'indennità di risultato (Allegato 36), corredata da UNILAV, contratto di lavoro e dichiarazione di parentela (Allegato 33), per ciascun esito occupazionale;
- registrazione su SILAV e nel SIU delle politiche erogate con i relativi codici SAP;
- verifica degli indicatori di output e di risultato previsti dal PR FSE+;
- dichiarazione di conclusione delle attività e documento fiscale per l'importo risultante dalla nota di revisione del Servizio competente per i controlli di primo livello.

La domanda di rimborso finale è presentata entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultima Azione del progetto. Poiché l'indennità di risultato matura sulle assunzioni intervenute entro 6 mesi dal termine delle Azioni, la relativa richiesta può essere presentata, per gli esiti successivi alla domanda di saldo, entro 60 giorni dalla scadenza di tale semestre, a integrazione della domanda finale.

La documentazione a corredo, riepilogata per ciascuna Azione nell'Allegato 34 "Schema di sintesi – documentazione per la rendicontazione", è caricata sul SI Sicilia FSE 21-27 prima della domanda di rimborso e si intende formalmente prodotta con essa. I giustificativi riportano il CUP e il CIP del progetto. Con la sottoscrizione della domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario attesta il corretto svolgimento delle attività e la veridicità delle informazioni; sugli originali non devono essere presenti cancellature, correzioni o alterazioni. L'Amministrazione può richiedere ulteriore documentazione in sede di verifica.

Le riduzioni per diminuzione del numero delle allieve (art. 14 dell'Avviso) e le decurtazioni previste dai paragrafi 8.3 e 10.5 del Vademecum sono applicate in sede di verifica della domanda di saldo, sulla base dei dati caricati e validati sul SI.

8. Indicazioni finali

Le presenti Linee guida integrano l'Avviso e l'Atto di adesione; i contenuti degli Atti di adesione già sottoscritti si intendono automaticamente aggiornati. Eventuali modifiche e integrazioni, anche conseguenti ad aggiornamenti degli standard nazionali dei servizi per il lavoro, del Vademecum o del Manuale delle procedure, sono adottate con provvedimento del Dipartimento e pubblicate sul sito istituzionale e su www.sicilia-fse.it / https://fse.regione.sicilia.it/.

9. Allegati

Gli allegati costituiscono parte integrante delle presenti Linee guida e integrano gli allegati all'Avviso, cui si fa rinvio per l'istanza, la documentazione di avvio, l'anticipazione e la polizza fideiussoria. Per quanto non previsto si fa riferimento al Vademecum FSE vigente e ai relativi allegati.

N.	Allegato	Azione
1	Richiesta di verifica dello stato e di allineamento al CPI	Preliminare (Azione 1)
2	Richiesta di associazione all'APL in caso di precedente associazione per attività previste da altri programmi	Preliminare (Azione 1)
3	Modulo di iscrizione e presa in carico	Tutte
4	Informativa e presa visione privacy	Tutte
5	Report attività individuali (LEP E, LEP O)	1, 4, 4.a
6	Esito bilancio delle competenze e skill gap analysis	1, 4
7	Progetto formativo	2, 4.a
8	Comunicazione di avvio delle attività formative	2, 4.a
9	Elenco destinatarie del percorso formativo	2, 4.a
10	Autocertificazione di insussistenza di legami di parentela (formazione)	2, 4.a
11	Calendario delle attività formative	2, 4.a
12	Elenco docenti con autocertificazione dell'esperienza	2, 4.a
13	Registro presenze del percorso formativo	2, 4.a
14	Modelli di attestazione (frequenza e profitto; messa in trasparenza degli apprendimenti)	2, 4.a
15	Dichiarazione di conclusione delle attività formative	2, 4.a
16	Elenco destinatarie con attestazione o certificazione conseguita	2, 4.a

N.	Allegato	Azione
17	Dichiarazione di erogazione in FAD	1, 2, 4, 4.a, 4.b
18	Convenzione di tirocinio extracurriculare	3
19	Richiesta di attivazione del tirocinio al CPI	3
20	Progetto formativo individuale	3
21	Dichiarazione di insussistenza di rapporti di parentela (tirocinio)	3
22	Registro presenze tirocinio	3
23	Report tutor soggetto promotore	3
24	Report tutor aziendale	3
25	Istanza di liquidazione dell'indennità mensile di tirocinio	3
26	Comunicazione di sospensione del tirocinio	3
27	Comunicazione di interruzione del tirocinio	3
28	Dichiarazione di regolare svolgimento del tirocinio	3
29	Dossier individuale della tirocinante	3
30	Attestazione finale del tirocinio	3
31	Contratto di collocazione	4.b
32	Report accompagnamento al lavoro	4.b
33	Dichiarazione di insussistenza di rapporti di parentela (incontro domanda/offerta)	4.b
34	Schema di sintesi – documentazione per la rendicontazione	Tutte
35	Prospetto di determinazione del contributo a costi standard	Tutte
36	Richiesta di riconoscimento dell'indennità di risultato	4.b
37	Dichiarazione sui pignoramenti	Richiesta Anticipazione